IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 42 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— VENERDI' 11 FEBBRAIO 1916

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Dopo la visita del Pres. della Repubblica sig. Loubet, questa del sig. Briand, è la manifestazione più importante delle sfere ufficiali di Francia verso l'Italia.

I lettori del *Pop. Romano* non hanno bisogno della biografia dell'illustre uomo di Stato, poichè il 17 ottobre 1910, dopo lo sciopero dei ferrovieri in Francia noi scrivevamo di lui:

« Lo sciopero del personale ferroviario in Francia, che oramai può ritenersi abortito, lascia, tra gli altri, un esempio dei più preziosi agli uomini politici che si assumono nei tempi attuali, insieme all'onore, l'onere di dirigere la politica interna di un paese.

« La vittoria che il sig. Briand ha riportato in questa suprema battaglia in cui era in giuoco la vita politica ed economica della Francia, non poteva essere più splendida e con essa egli ha reso un grande servigio anche ai Governi ed alle altre Nazioni civili d'Europa ».

Cinque anni dopo, quando, cioè, il sig. Briand assunse, il 30 ottobre scorso, l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto di *seniores*, noi ci limitammo a dire:

« Il nuovo Ministero francese è presieduto dal sig. Briand, che il *Pop. Rom.*, come i lettori sanno, ha sempre ritenuto, fin dall'inizio della sua carriera, il più rimarchevole fra gli uomini di Stato francesi ».

Ciò premesso, non fosse altro per dimostrare la nostra coerenza, diremo che al banchetto offerto ieri sera alla Consulta dall'on. Sonnino al sig. Briand e ai personaggi che lo accompagnano, vennero scambiati brindisi altrettanto sobrii, quanto cordiali.

L'on. Sonnino accennò alle *antiche tradizioni* e alla *rinnovata fratellanza delle armi* fra le due Nazioni, affermando che la presenza dell'on. Briand è un nuovo pegno della nostra ferma fiducia nella fine vittoriosa della lotta, che conducono gli alleati con la forza della loro incrollabile unione.

L'on. Briand ha espresso l'ammirazione per il nostro paese, che venne a prendere posto nel campo degli alleati per difendere con essi il diritto e la libertà e soggiunto essere le due nazioni egualmente convinte che la vittoria finale nascerà dalla loro ferma volontà di mettere in comune con i loro alleati tutte le loro risorse, tutte le loro energie, tutte le loro forze vive, ripetendo che le due bandiere sono nuovamente riunite in una stretta fratellanza di razza e di armi.

Sebbene i brindisi permettano spesso di trarre illazioni più o meno elastiche, quelli scambiati ieri sera alla Consulta con maggiore o minore espansione, secondo il temperamento personale, rispecchiano la situazione quale era ieri e quale potrebbe essere domani, perfezionata, cioè, in quella larga ed efficace cooperazione della quale dicemmo nel *Pop. Rom.* di ieri.

***

Un'ottima disposizione, adottata con decreto del 7 corr., limita i dividendi delle Società commerciali di qualunque specie, comprese le Cooperative, all'otto per cento dalla chiusura dei bilanci 1915 sino a nuovo ordine. Le Società che nell'ultimo triennio distribuirono dividendi superiori all'otto potranno distribuire gli utili in ragione della media del triennio.

Le Società costituite dopo la dichiarazione di guerra e quelle industriali, che dopo tale data trasformarono il loro esercizio possono distribuire gli utili sino al massimo del 10% sul capitale effettivamente versato.

Gli utili in eccedenza verranno accantonati e costituiranno una riserva speciale di ammortamento e di rispetto. Queste riserve non saranno soggette alla tassa di ricchezza mobile, bensì all'imposta sui profitti dipendenti dalla guerra.

***

Nulla da rilevare su tutto il teatro della guerra.

Politica e diplomazia

(S) **Londra**, 10. — Il *Times* considera la visita di Briand in Italia come un avvenimento di alta importanza per la Quadruplice alleanza e per i nemici di essa, perchè è un notevole passo in avanti per una cooperazione più intima e durevole nell'azione politica ed economica verso la quale un istinto sicuro guida gli alleati.

(S) **Londra**, 10. — Il *Daily Telegraph* in un articolo di fondo intitolato « Saldezza dell'alleanza », dopo aver accennato alla visita del Primo Ministro francese in Italia, scrive:

Più stretta sarà la cooperazione degli alleati più prossima sarà la fine del conflitto. Tutte le nazioni che si sono unite in alleanza contro le Potenze centrali mantengono la loro libertà di movimenti; nessuna si è fatta schiava dell'altra. La cooperazione è la parola d'ordine degli alleati.

A PROPOSITO DEL SALVATAGGIO DEI SERBI.

(S) **Parigi**, 10. — Il *Gaulois*, parlando del salvataggio dell'esercito serbo, dice che questo risultato insperato, magnifico, non sarebbe mai stato raggiunto, se uomini di energia e di cuore non fossero intervenuti e non avessero compiuto prodigi di iniziativa, di organizzazione e di audacia. Non bisogna dimenticare, scrive il giornale, la parte che i nostri alleati italiani ed inglesi hanno in questa meravigliosa operazione, nella quale essi hanno portato una attività ed una abnegazione al di sopra di ogni elogio. Tutto si è compiuto senza incagli, silenziosamente.

GERMANIA E STATI UNITI
Definizione circa il "Lusitania,,

(S) **New York** 10. — I giornali con titoli a grossi caratteri pubblicano la dichiarazione relativa alla soluzione del conflitto fra gli Stati Uniti e la Germania circa il *Lusitania*.

(S) **Washigton**, 10. — Wilson avendo accettato le proposte definitive tedesche per la soluzione dell'incidente del *Lusitania*, non rimangono che alcune modificazioni di forma da portare al testo della risposta americana.

NEL SUD-AFRICA.

(S) **Londra**, 10. (*Ufficiale*). — Il generale Smuts, Ministro della difesa dell'Unione Sud-Africana, che combattè gli inglesi al tempo della guerra del Transvaal, è stato nominato comandante in capo delle truppe inglesi incaricate di conquistare la Colonia dell'Africa orientale tedesca, ultimo lembo dell'impero coloniale germanico. Egli sostituisce il generale Smith Dorrien, dimissionario per ragioni di salute.

Parlamenti Esteri

GRECIA

(S) **Atene**, 10. — *Camera dei deputati*. L'aula e le tribune sono gremite. Tutti i deputati sono presenti.

Subito il *Presidente del Consiglio Skuludis* legge una dichiarazione nella quale espone la politica ed il programma del Governo, che consiste soprattutto nel mantenere intatte le forze nazionali e nell'utilizzarle esclusivamente per la tutela degli interessi nazionali. Soggiunge che il corso degli avvenimenti ha dimostrato in modo indiscutibile che questa politica tendente ad evitare alla nazione eventure incalcolabili fu approvata dalla grandissima maggioranza della nazione stessa. Questa politica continuerà, malgrado le pressioni già esercitate ed altre probabili, che il popolo sopporterà con coraggio, sperando che il diritto e la giustizia non tarderanno a ritrovare la loro autorità presso i potenti della terra.

◆ (S) **Atene**, 10. *Camera dei Deputati*. — *Popp*, di opposizione, quantunque partigiano della neutralità, biasima il Governo per la cattiva applicazione di essa e consiglia l'immediata smobilizzazione.

Gunaris (Min. dell'Interno) rispondendo, dichiara che le circostanze impongono la neutralità. La Grecia ne uscirà quando gli interessi nazionali lo esigeranno. Nello scorso marzo, egli soggiunge, non uscimmo dalla neutralità, perchè gli interessi del paese esigevano che rimanessimo neutrali. E' prematuro dare un giudizio storico sulla politica del mio Gabinetto.

Gounaris, concludendo, dichiara che la coscienza del Governo prova dolore nel dover mantenere la mobilizzazione, che le circostanze impongono. Se nell'avvenire vi sarà un indizio qualsiasi che permetta di riconoscere la possibilità della smobilitazione, il Governo esaminerà l'opportunità di essa.

Dimitracopulos, ex Ministro, pur ammettendo la necessità della neutralità, biasima l'azione del Governo pel modo con cui l'ha applicata e chiede che il Governo presenti i documenti diplomatici scambiati.

Skuludis (Pres. del Consiglio), rifiuta e respinge qualsiasi discussione a tale proposito.

Streiss (ex Ministro) approva le dichiarazioni del Governo.

La Camera, con 266 voti su 272 votanti approva, infine, un ordine del giorno esprimente fiducia nel Governo.

Le relazioni commerciali
FRA ITALIA E STATI-UNITI.

Al Congresso generale delle Camere del Commercio e dell'Industria degli Stati Uniti partecipò il sig. Hauss, presidente della Camera di Commercio americana di Milano il quale pronunziò un discorso sui rapporti commerciali italo-americani, discorso che va segnalato.

« Le attuali condizioni degli affari — ha detto il sig. Hauss — sono infinitamente migliori di quello che si poteva aspettare. Gli affari vanno regolarmente malgrado le anormali condizioni politiche. In qualche ramo, come in America le cose vanno meglio, in qualche altro naturalmente, peggio che non in tempi normali. A giudicare dalle apparenze direi che le principali città italiane, le quali visitai prima di imbarcarmi sono le medesime a vederle come a qualunque tempo della mia permanenza di 7 anni in quel paese. La sola eccezione notevole è nel ramo delle costruzioni.

« Vi sono meno disoccupati e meno fallimenti che nel passato, e le entrate per imposte, sia su ricchezza mobile, sia per imposte interne, hanno aumentato ininterrottamente, grazie alla savia distribuzione di questi oneri. L'Italia riceve volentieri capitale americano ed è disposta ad aiutarlo e proteggerlo in ogni maniera. Merci di provenienza americana sono altamente apprezzate, e non c'è stato mai un tempo più adatto per guadagnare e ritenere quella parte dovutaci del commercio italiano. Le risorse nazionali del paese si stanno sempre più sviluppando, ed offrono eccellenti opportunità all'industria americana. Per esempio: nei soli impianti idroelettrici c'è circa un milione di cavalli di forza da sviluppare, e per questo non solo il capitale ma anche il macchinario (?) e materiale si devono avere dall'estero.

« Molte ditte americane hanno frenato i propri affari dando agenzie esclusive per tutta l'Europa ad una sola ditta a Londra, Parigi o Berlino, di cui qualche volta lo scopo, è quando accettano l'agenzia, di impedire la vendita delle merci, lasciando la strada aperta a prodotti nei quali sono personalmente interessati.

« Pochi americani hanno una giusta idea di quanto grande paese è l'Italia, nè di quanti meravigliosi progressi essa ha fatto nell'istruzione pubblica, nella scienza e nell'industria in questi ultimi 40 anni sotto il governo sapiente e liberale della Casa di Savoia.

« L'uomo d'affari italiano è intraprendente e onesto come qualunque altro, ed i rischi commerciali non sono più gravi che in America. Infatti, le leggi italiane sono più rigorose che in molti altri paesi.

« Nell'anno 1913, che era l'ultimo anno normale, l'Italia importava dagli Stati Uniti Lst. 100.523.486 di merci così distribuite:

Materie prime	Lst.	62.350.301
Materie lavorate	»	15.517,948
Prodotti finiti	»	10.129.420
Prodotti alimentari	»	11.515.803
Totale	Lst.	100.523.486

« Le esportazioni italiane agli Stati Uniti erano di Lst. 51.517.625; sommando così scambi a 152.041.111 Lst. Nei loro rapporti coll'Italia, gli Stati Uniti stavano nel terzo posto, la Germania avendo il primo e l'Inghilterra il secondo. Le importazioni totali dell'Italia per l'anno 1913 erano di Lst. 701.084.423, le esportazioni totali Lst. 483.007.200 ».

LA QUESTIONE DEI TRASPORTI MARITTIMI.

◆ (S) **Londra**, 10. Il *Daily Telegraph* in un articolo sugli sforzi fatti per risolvere il problema dei carichi dice che la limitazione delle importazioni imposta dal Governo farà soffrire alcune industrie e solleverà importanti problemi economici commerciali e politici.

Il giornale riconosce nondimeno che tali energiche misure sono necessarie, poichè tutti gli alleati soffrono noie e difficoltà economiche e militari a causa delle difficoltà dei rifornimenti per mare.

Il giornale è convinto che la nazione inglese, nell'interesse comune degli alleati, accetterà con rassegnazione le conseguenze delle restrizioni imposte.

Esaminando poi le cause della mancanza di navi, il *Daily Telegraph* rileva che essa è dovuta soltanto per un'infima parte all'azione del nemico il quale non ha fatto neppur lontanamente i danni che si attendevano; la mancanza delle navi è soprattutto dovuta al fatto che numerose merci, come per esempio lo zucchero, le quali venivano prima della guerra importate dai paesi vicini, debbono ora essere comperate in paesi lontani, ed esigono viaggi più lunghi. Un'altra causa è costituita dalla scomparsa dalla navigazione delle navi austriache e tedesche in seguito alla guerra.

Credito ed economia

LA PRODUZIONE DEL PETROLIO NEL MONDO.

Le stime della produzione mondiale sono sempre difficili da farsi con un certo grado di esattezza e nelle circostanze attuali la difficoltà è aumentata.

Tuttavia il *Times* dice che statistiche degne di fede mostrano che nel 1914 la produzione totale ascese a 58.030.000 tonnellate in aumento del 7 ½ % su quella dell'anno precedente.

In fatto però tutti i grandi paesi produttori accusarono una diminuzione, eccettuati gli Stati Uniti dove la produzione raggiunse la cifra senza precedenti di 43 milioni di tonnellate.

La Russia viene in seconda linea con 5.460.000 tonnellate; poi il Messico con 3.600.000, l'Oriente con 1.600.000, la Rumania con 1.770.000, le Indie inglesi con 1.100.000 e la Galizia con 700.000 tonnellate il rimanente essendo ripartito fra gli altri paesi.

Senza alcun dubbio, se non vi fosse stata la guerra, l'aumento della produzione mondiale sarebbe stato veramente notevole e sembra ragionevole scontare degli sviluppi senza precedenti dopo la cessazione delle ostilità.

PREVISIONI PER IL RACCOLTO DEI CEREALI ARGENTINI NEL 1915-16

La Direzione di economia rurale e di statistica del Ministero di agricoltura argentino ha pubblicato ai primi di gennaio scorso i primi pronostici sul raccolto di grano lino e avena per la campagna agricola del 1915-16.

Eccone la tabella sinottica, in cui le cifre rappresentano le tonnellate:

	Grano	Lino	Avena
Buenos Aires	1.845.000	198.000	225.000
Cordoba	1.800.000	210.000	26.000
Santa Fè	580.000	596.000	26.000
Pampa	790.000	18.000	75.000
T. Rios	347.000	167.000	280.000
S. Luis	40.000	10.000	3.000
Altre regioni	30.000	1.500	2.000
Tonn.	5.012.000	1.093.000	1.095.000

PRODUZIONE CARBONIFERA DELL'AUSTRIA

Secondo i dati ufficiali la produzione carbonifera dell'Austria per i dodici mesi terminanti il 30 giugno è stata la seguente:

Migliaia di tonnellate.

	litantrace	coke	agglomerati di litantr.	lignite	agglomerati lignite
1913-1914	16.514	2.015	191	26.670	240
1914-1915	14.821	1.784	207	21.686	241

Come si vede nel periodo considerato, che comprende 11 mesi di guerra, si ebbe una diminuzione di circa il 10% nella produzione del litantrace e di circa il 18% in quella della lignite.

IL GRANO CHE PUÒ ESPORTARE IL CANADA'

Secondo i calcoli provvisori sulla produzione cerealifera del Canadà durante la stagione passata, si ha per il grano, un risultato complessivo di 336.258.000 moggia.

Deduzione fatta della quantità necessaria per il consumo locale, resteranno 228.132.000 moggia esportabili.

Questo calcolo è fatto nel modo seguente:

Prodotto totale		moggia 336.258.000
Perdita media nella mondatura e deduzione per il grano di qualità invendibile, cioè 10%	m. 33.625.800	
Quantità conservata per la semina del 1916 su 14 milioni di acri a moggia 1.75 per acre	» 24.500.000	
Quantità necessaria per nutrimento cioè m. 6.25 a testa per una popolazione di 8 milioni	» 50.000.000	
		108.125.800
		228.132.000

PRODUZIONE DEL [illegible] E DEL FERRO IN RUSSIA.

Dal 1907 al 1913 l'industria dell'antracite ha preso nel Mezzogiorno della Russia uno sviluppo considerevole.

La produzione e le consegne sui mercati sono aumentate durante questo periodo del 250 %.

A partire dal 1914 si osserva un rallentamento: in luogo dei 402 milioni di pudi previsti non se ne sono estratti che 312 milioni; le consegne in luogo di 328 milioni sono state soltanto di 248 milioni.

Nel 1915 si prevedeva una produzione di 449 milioni di pudi e 392 milioni di consegne; in realtà non si sono prodotti che 301 milioni e non se ne sono consegnati che 260 milioni, ossia il 42 % di meno delle previsioni.

Per l'anno 1916 la produttività delle miniere di antracite è prevista per 515 milioni di pudi e in tali condizioni le consegne al mercato potrebbero giungere per il bacino di Donetz a 4495 milioni di pudi. Ma date le difficoltà di trasporto l'XI° Congresso dei padroni di ferriere del Mezzogiorno della Russia, tenutosi testè a Kharkoff, calcola che le consegne saranno minori e che le miniere dovranno conservare in stock circa 290 milioni di pudi.

Secondo le previsioni dello stesso Congresso, la produzione del coke sarà per il 1916 di 340.300.000 pudi e la produzione della ghisa di 200.220.000 piedi.

LA RACCOLTA DEL GRANO IN SPAGNA.

La raccolta del grano è stata particolarmente abbondante in Spagna nel 1915 e si può dire che è la migliore che si sia vista finora.

Essa si è elevata a 53.251.000 ettolitri mentre giungeva soltanto a 35.822.900 ettolitri nel 1914 e la più forte raccolta di questi ultimi anni, quella del 1911, non era che di 47.048.000 ettolitri.

Secondo i giornali speciali della Penisola la raccolta spagnuola è la sola che, con quella della Russia (262.609.000 ettolitri nel 1915 di fronte a 222.420.000 nel 1914) e della Rumania (37.330.000 ettolitri nel 1915 di fronte a 28.185.000 nel 1914) possa essere qualificata di buona fra quelle delle principali nazioni produttrici dell'Europa, mentre non è che media in Francia e in Ungheria.

L'aumento della produzione nel 1915 è relativamente maggiore in Spagna che in Russia e perfino negli Stati Uniti, nell'Argentina e in Australia.

Non vi è che il Canadà che con 106.005.000 ettolitri nel 1915 di fronte a 74.180.000 nel 1914 abbia avuto un accrescimento relativo di produzione paragonabile a quello della Spagna.

PRODUZIONE E MOVIMENTO DELL'ORO NEL 1915.

La circolare di Samuel Montagu sul movimento dei metalli preziosi del 1915 è molto interessante.

Essa attira l'attenzione su alcuni punti importanti. Nota che la Gran Bretagna con le sue Colonie e dipendenze, tiene uno « stock » di oro di 124 milioni di sterl., al quale conviene aggiungere i 200 milioni di sterline della Banca di Francia, i 161 milioni della Banca di Russia, i 53 della Banca d'Italia, ossia insieme 538 milioni di sterline, ossia circa 13 miliardi e mezzo di franchi di fronte a 322 milioni di sterline della Reichsbank e l'incognita della Banca di Austria Ungheria, la quale non pubblica più bilanci ed aveva 51 milioni di sterline nel 1914. Gli Imperi centrali disporrebbero dunque complessivamente di 193 milioni di sterline, ossia 4325 milioni di franchi.

Nel 1915 si calcola che la produzione dell'oro sarà di 98 milioni di sterline di cui 60 provengono dalle Colonie inglesi.

La circolare londinese fa rilevare che il « goldpoint » è stato modificato dalle spese più elevate di trasporto e di assicurazione; l'oro è rimasto più immobile, ma a Londra il portatore di un biglietto della Banca può sempre farselo rimborsare in oro.

La situazione dell'Egitto è ritornata buonissima. Si calcola che la popolazione tesaurizzò finora 10 milioni di sterline di oro.

DIVIETO D'INTRODUZIONE IN ITALIA DELLE MERCI AUSTRIACHE E TEDESCHE.

A datare da oggi 11 febbraio entra in vigore il seguente decreto firmato il 4 corr. dal Luogotenente Generale del Re:

Art. 1. — In applicazione del Reale decreto 24 maggio 1915, n. 697, e salvo la facoltà di cui all'art. 3 dello stesso decreto, s'intende vietata l'introduzione nel territorio del Regno e delle sue colonie, per importazione o per transito delle merci di produzione o di origine dell'Austria-Ungheria, da qualunque paese provengano.

Art. 2. — Le disposizioni del Regio decreto 24 maggio 1915, numero 697, e del precedente articolo sono estese al commercio fra l'Italia e la Germania e dalla introduzione di merci di produzione o di origine dell'Impero germanico.

Art. 3. — I Ministri delle Finanze e delle Colonie, d'intesa col Ministro di agricoltura, industria e commercio, provvederanno, rispettivamente, con disposizioni speciali, per quanto concerne l'attuazione del presente decreto.

Art. 4. — Il presente decreto avrà effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione. (E' stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 corr.)

ARMI ED ARMATI

LA COSCRIZIONE IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 10. — L'alleanza dei tre potenti sindacati operai dei trasporti, delle miniere e delle strade ferrate, ha rinunciato a tenere il *meeting* in cui si proponeva di stabilire le misure per lottare contro la legge del servizio militare.

Questa decisione pone fine ad ogni possibile opposizione all'obbligo del servizio militare durante la guerra.

IPOTESI SU UN'OFFENSIVA TEDESCA IN RUSSIA.

Londra, 10. — Il *Daily Telegraph* scrive che i tedeschi, avendo riconosciuto l'impossibilità di effettuare un attacco frontale contro le linee russe progetterebbe un largo movimento avvolgente sui due fianchi.

Al nord il piano sarebbe eseguito con l'aiuto della flotta il cui compito sarebbe quello di battere la flotta russa del Baltico e di forzare l'entrata del golfo di Riga; all'altra estremità del fronte il nemico si proporrebbe di colpire la Russia attraverso la Rumania la quale in tal modo, sarà costretta a schierarsi con l'uno o l'altro dei due gruppi di belligeranti.

LA DIREZIONE DEI SERVIZI AERONAUTICI IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 10. — Il colonnello di artiglieria Regnier, direttore della Scuola centrale pirotecnica militare, è stato nominato direttore della aeronautica militare al Ministero della guerra.

NUOVO ARSENALE NEGLI S. U.

(S) **Washington**, 10. — Il Senato ha votato un bill che crea un arsenale nell'isola di Mare in California ed aumenta di trecento il numero degli allievi della scuola navale.

I GAS ASFISSIANTI.

Il *Petit Journal* descrive nel modo seguente un attacco coi gas asfissianti: « Con un sibilo simile a quello del vapore che esce da una locomotiva i gas sembravano uscire dal suolo avanti alle trincee tedesche e formavano una massa compatta di fumo giallastro, sempre più denso che il vento sollevava da terra e precipitava sulle nostre linee. Si sarebbe detto trattarsi d'una enorme onda, girante su sè stessa e pronta a inghiottire tutto sul suo passaggio.

Quel sibilo di sirena aveva qualcosa di sinistro e alla maggior parte di noi cominciò a battere il cuore con violenza.

Ma breve fu la nostra emozione, perchè bisognava affrettarsi.

L'ondata s'avanzava rapidamente in due minuti aveva percorso la distanza che separava la trincea nemica da quella nostra.

Il segnale d'allarme viene trasmesso all'indietro l'artiglieria è avvertita e tutti i mezzi preconizzati dal comando sono messi in opera per combattere il nostro impalpabile avversario.

Per nostra difesa personale ci poniamo occhiali e tamponi e in mezzo al fumo color zolfo che ormai già ci avvolge, colle nostre maschere a foggia bizzarra, dobbiamo rassomigliare a mostri dell'Apocalisse.

Il gas continua a venir fuori e tre strati sono successivamente, diretti contro di noi.

Restiamo più di quaranta minuti in un'atmosfera che sarebbe assolutamente irrespirabile se non avessimo gli speciali bavagli dinanzi alla bocca.

I gas spinti dal loro peso riempiono le trincee e i corridoi di comunicazione e s'immobilizzano nelle depressioni del terreno mentre i rialzi di terreno ne rimangono presto liberi.

Sotto la maschera ben aggiustata si respira alquanto difficilmente ma la prova è sopportabile.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni [illegible]

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 10 febbraio.

Bollettino n. 260.

Nella zona del Cevedale (Alta Valtellina) la notte sul 9 il nemico molestò, con intenso fuoco di fucileria, i nostri posti presso Capanna Cedèc, senza però recare loro alcun danno.

— In Valle Lagarina, il giorno 7, fu respinto il consueto piccolo attacco contro le nostre posizioni a nord di Mori.

— Nel massiccio della Tofana (Alto Boite), la notte sul 9, un drappello nemico, tentava la scalata della prima cima. Respinto, cadde in un precipizio.

— Sull'Isonzo pioggia e nebbia paralizzarono ieri l'azione delle artiglierie.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

[illegible]

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 10. A nord-ovest di Vimy nostre truppe presero un elemento di trincea e ripresero nella regione di Neuville una escavazione perduta precedentemente.

Parecchi attacchi parziali francesi a sud della Somme furono respinti. Immediatamente a nord di Roclincourt il nemico riuscì a prendere piede in una piccola parte della nostra prima linea. Distruggemmo con una esplosione una galleria di mine nemica sulla collina di Coimbres.

FONTE FRANCESE

Uff da **Parigi**, 9. ore 23 — Nel Belgio la nostra artiglieria pesante ha continuato il bombardamento del fortino di Vauban e delle trincee nemiche della regione di Hoisas. In Artois duello di artiglieria abbastanza intenso fra la quota 119 e la strada da Neuville a Thélus.

Il nemico dopo aver fatto esplodere una mina dinanzi ad una nostra trincea a sud-ovest della quota 140 ha diretto contro le nostre posizioni un attacco di fanteria subito respinto. Fra Soissons e Reims, a sud di Ville au Bois, abbiamo attaccato a colpi di granate un piccolo posto che il nemico ha dovuto sgombrare. A sud-est di Saint Mihiel le nostre batterie hanno causato gravi danni alle organizzazioni tedesche.

Nella foresta di Apremont oggi tra le 17.30 e le 18.40 il nemico ha lanciato sette proiettili su Belfort e dintorni.

Ufficiale da **Parigi**, ore 15. — In Artois, il duello di artiglieria è continuato dalla quota 119 fino alla strada da Neuville a Thelus. Una lotta a colpi di granate ci ha permesso di scacciare il nemico da alcuni camminamenti da lui occupati ad ovest di La Folie. I tedeschi al cadere della notte hanno diretto contro le nostre posizioni lungo la strada da Neuville a la Folie un violento attacco che è stato respinto. Il nemico ha potuto prendere piede soltanto in una delle buche che gli avevamo precedentemente ripreso.

A sud della Somme durante azioni di dettaglio effettuate ieri l'altro e ieri abbiamo fatto una cinquantina di prigionieri e preso due mitragliatrici ed un cannone revolver.

Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto della fronte.

[illegible]

Uff. dall'**Havre**, 9. — Lotta consueta di artiglieria sulla fronte dell'esercito belga.

FONTE INGLESE

(S) *Uff.* da **Londra**, 10. — *Fronte occidentale*: La notte scorsa facemmo esplodere una mina a sud della fossa numero 8. Dopo alcuni combattimenti con mortai da trincea e granate a mano, occupammo l'escavazione. L'artiglieria nemica ha mostrato oggi qualche attività presso la parte alta di Loos e contro le nostre linee a nord di Ypres. La nostra artiglieria ha risposto vigorosamente, danneggiando le trincee nemiche.

SCACCHIERE EST

FONTE [illegible]

◆ (S) *Uff.* da **Berlino**, 10. Verso il gruppo di eserciti del gen. Linsingen e verso l'esercito del gen. Bothmer deboli attacchi di distaccamenti nemici sono stati respinti dalle truppe austro-ungariche.

Fronte balcanica. Niente di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) *Uff.* da **Vienna**, 10. Il nemico spiegò ieri in Volinia e sulla fronte della Galizia orientale grande attività contro i nostri avamposti.

Verso l'esercito dell'Arciduca Francesco Ferdinando il nemico lanciò a più riprese e su vari punti forti distaccamenti di esploratori e in talune località, un battaglione contro le nostre linee di protezione. Furono impegnati violenti combattimenti di avamposti; soprattutto nel settore di un reggimento. Violenti combattimenti furono impegnati anche nella notte di ieri e nella giornata di oggi verso i nostri avamposti a nord-ovest di Tarnopol.

I russi occuparono di sorpresa un trinceramento avanzato, ma furono respinti con un contrattacco.

Sulla frontiera di Bessarabia le nostre truppe respinsero verso la posizione centrale un battaglione russo, che occupava una posizione avanzata.

— Sul *fronte sud orientale* nessun avvenimento importante.

FONTE RUSSA

Uff da **Pietrogrado**, 9. — Sul fianco sinistro del settore di Riga vi è stato un attivo fuoco. In molte località la nostra artiglieria ha disperso lavoratori tedeschi ed ha provocato una forte esplosione nella linea nemica, nella regione della strada di Baldon. Nel settore Dvina-Lieven-Sarkani, fra Jacobstadt e Divinsk e presso Dvinsk, intenso cannoneggiamento e fuoco di fucileria con un particolare attività dell'artiglieria pesante delle due parti della ferrovia di Ponevieje.

— In Galizia, a nord-ovest di Tarnopol il nemico ha tirato contro il settore Gladki-Horobiewka con mine di grosso calibro. A nord-ovest di Zaleszczyki abbiamo occupato Uscieczka, ove le nostre truppe si sono portate sulla riva occidentale del Dniester. A sud-ovest di Zanoczin, sul Dniester, a valle di Zaleszczyki, il nemico ha fatto saltare intempestivamente una contromina. L'esplosione è avvenuta fra le difese nemiche riempiendo di macerie parte dei trinceramenti avversari. A sud-ovest di Zaleszczyki è caduto vittima del proprio dovere il sacerdote Alessandro Jazlovetsky mentre egli stesso, con la croce in mano, andava a togliere i morti e i feriti presso le difese di reticolati di fil di ferro nemici.

— Nel Mar Nero l'8 corr. le nostre torpediniere hanno affondato nella regione carbonifera un piccolo vapore.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

◆ (S) *Uff.* da **Costantinopoli**, 10. Sulla fronte del Caucaso e sulla fronte dell'Irak nulla di interessante. La flotta russa ha bombardato il 6 corr. il porto carbonifero di Zunguldak, senza causare gravi danni.

— Sulla fronte dei Dardanelli il 7 corr. un incrociatore ha lanciato all'altezza di Jenischehir 10 granate contro la costa di Tekke Burnu senza successo.

FONTE RUSSA

Uff. da **Pietrogrado**, 9. — *Fronte del Caucaso.* — Nostre frazioni hanno sloggiato i turchi da una serie di posizioni nella regione del fiume Arkhava.

Guerra in mare

S) **New York**, 10. — Il corrispondente del *World* da Washington dice che il Segretario di Stato, Lansing, ha inviato una Nota all'Austria esigendo le scuse per l'attacco di un sottomarino austriaco contro il vapore americano *Petrolite*, la punizione del comandante ed il pagamento di una indennità per le avarie.

La Nota dice che il sottomarino tirò senza preavviso continuò a tirare anche dopo che il *Petrolite* si fermò e fece un uomo.

Il sottomarino si recò sotto bordo e domandò di acquistare viveri che il *Petrolite* rifiutò di vendere.

Il comandante austriaco rispose che avrebbe preso quanto gli abbisognava per forza, se necessario. Allora il sottomarino prese un marinaio americano e lo tenne in ostaggio fintanto che gli austriaci si recarono a bordo del *Petrolite* e si fornirono di approvvigionamenti.

La guerra in aria

S) *Uff.* da **Londra**, 10. — L'8 corr. un aeroplano tedesco gettò quattro bombe presso la stazione di Poperinghe. Esse non causarono alcun danno, contrariamente all'affermazione del comunicato tedesco.

IDROPLANI TEDESCHI SULLA COSTA INGLESE

Uff. da **Londra**, 10. — Due donne e un fanciullo rimasero feriti durante un *raid* di idroplani avvenuto nel pomeriggio di ieri su Ramsgate e Broadstairs. Varii nostri aeroplani militari e navali presero il volo immediatamente per respingere gli assalitori, che si ritirarono subito. Non è segnalato alcun combattimento.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 10 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr.-Legge Luogot. col quale sono introdotte alcune variazioni nello stato di previsione della spesa dell'Amm. del Fondo per il culto, e nei bilanci degli Economati generali dei benefici vacanti per l'esercizio finanziario 1915-916.

Decr. Luogot. portante il divieto d'importazione dall'Austria-Ungheria e dalla Germania.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Pauliano (Udine).

Commissione delle prede: Sentenza 29 gennaio 1916-3 febbraio 1916 sulla cattura dei velieri greci *Aghios Spiridon, Aghios Costantinos, Aghios Nicolaos* e *Platitera* e dei loro carichi.

Decreto Presidenziale che dichiara la chiusura della istruttoria nel procedimento a carico del veliero greco *Pericles*.

NEI MINISTERI.

Min. dell'istruzione pubblica - Regia Scuola superiore politecnica in Napoli: Elenco nominativo dei laureati nel 1915, distinti in ogni sezione per ordine di merito.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti e delle FF. TT.: Disposizioni nel personale dipendenti.

Min. dell'interno - Direzione gen. della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 24 al 30 gennaio 1916.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - fonte terziale)

Italia Settentrionale

Torino, 10. (*Ernon*). — E' morto al fronte di guerra l'ex direttore del periodico *L'Epoca*, avvocato tenente Achille Dogliotti, che fu candidato radicale nelle ultime elezioni del Collegio di Saluzzo e nelle precedenti nel IV Collegio di Torino.

Casale Monferrato, 9. — Allo stabilimento della Società anonima Acido tartarico è avvenuto un mortale infortunio. Si era intenti, in una cabina dello stabilimento stesso, a smuovere un motore elettrico per la sua sostituzione, quando l'operaio Patrucco Costantino salì sulla tettoia della cabina per aiutare i suoi compagni di lavoro. Improvvisamente il tetto della cabina sprofondò ed il Patrucco piombò al suolo. Nella caduta a terra, da non più di tre metri, il Patrucco riportava una grave contusione orbitale destra e la frattura del cranio, per cui, sviluppatasi la commozione cerebrale, nonostante ogni cura dei sanitari del nostro ospedale, ove fu subito trasportato moriva nella notte.

Sul luogo per le constatazioni di legge si è recato il pretore del 1° Mandamento, avv. Cartasegna.

Dronero, 9. — Un incidente che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze, è occorso ad un allievo pilota durante un'escursione aerea. Un monoplano Bleriot, guidato da un giovane aviatore, partito dal campo di Venaria Reale, dopo aver volato su Saluzzo si spinse sopra Dronero. Avendo scambiata questa cittadina con Cuneo, tentava di atterrare, anche per un piccolo guasto al motore. Dopo aver cercato uno spazio libero, iniziò il volo piané sulla piazza della caserma degli alpini. Un albero però impedì un felice atterramento, ed il monoplano vi cozzò contro, riportando varie avarie all'albero dell'elica ed al carrello. L'aviatore, che fu salvo per caso, non riportò che una leggera ferita al capo. Venne soccorso da alcuni soldati e cittadini prontamente accorsi L'aeroplano venne poi smontato ed alla sera fatto partire per Torino.

Torino, 10 — Il Principe Filiberto di Genova, Duca di Pistoia, che è sottotenente in Nizza cavalleria, ha terminato il suo corso alla Scuola di Pinerolo.

Dopo una breve sosta a Torino, egli è partito ieri mattina col diretto delle 8.15 per Santa Margherita Ligure, ove sta trascorrendo l'inverno la Duchessa Isabella, sua madre, col figlio minore e con le figliuole, e dove testè si trattenne per vari giorni il Principe Tommaso.

Italia Meridionale

Napoli, 10. — Oggi presso la nostra Capitaneria si è riunita la Commissione Reale per la sistemazione del porto.

Erano presenti S. E. Bettolo, il sen. Maggiorino Ferraris, il sen. Mariotti, il Sindaco, il comm. Mauro ed altre autorità.

La Commissione ha visitato l'arsenale, i magazzini generali, il bacino di carenaggio e poscia ritornata alla Capitaneria si è sciolta.

Capua, 10. — Si ha da Cancello Arnone, che il bufalaio Giovanni Buffardi, di anni 40 ha ucciso ieri per gelosia la propria moglie, un'avvenente sua compaesana, tal Fiorenza Sebastiano fu Domenico, di anni 25, conosciutissima a Cancello Arnone col nomignolo di *Frusiona*. Il Buffardi si scagliò contro la moglie tempestandola di colpi di pugnale e di rasoio.

Isole

Catania, 10. — Per merito di un brillante servizio della nostra P. S. disimpegnato dal delegato Messina, ieri veniva scoperta una fabbrica di biglietti falsi da 5 e da 10 lire e sequestrati parecchi biglietti perfettamente eseguiti oltre ad un macchinario delle più svariate forme: torchi, punzoni, lastre fotografiche ecc. Il falsario, certo Aidolo Rosario, fu Giuseppe, incisore di Bronte, veniva arrestato e poscia dopo eseguito un breve interrogatorio, tradotto in carcere. Ma ivi giunto, l'Aidolo veniva assalito da atroci dolori, e mentre lo si trasportava al vicino ospedale cessava di vivere. Egli si era suicidato con un veleno che aveva ingerito nel momento in cui si procedeva al suo arresto.

Provincia Romana

Subiaco, 10. — Ieri sera alle ore 10.35 è stata avvertita una fortissima scossa di terremoto della durata di parecchi secondi. All'infuori di un po' di panico che invase la popolazione, non si hanno a deplorare danni materiali.

Orte, 10 — Stamane nei pressi di questa stazione, al km. 86, deviava il treno 3222, omnibus che fa servizio merci e viaggiatori fino a Viterbo.

Da questa stazione è subito partita la macchina di soccorso con il carro attrezzi accompagnato dal capo stazione aggiunto, sig. Ricci e da alcuni operai.

Non vi sono disgrazie se non avarie del carro contenente vestiari militari.

Tivoli, 10 — Entro il prossimo mese saranno inaugurati i primi lavori per i padiglioni scolastici, di cui i primi lotti sono stati aggiudicati per la costruzione alla ditta Mattei.

La cerimonia avrà un certo carattere di solennità e l'on. Alfredo Baccelli, invitato dal Sindaco fin da ora, pronuncierà un discorso.

— Sono stati arrestati tre ladruncoli che alla stazione ferroviaria facevano man bassa di merci.

Drammi di terra e di mare

ESPLOSIONE DI UN SILURO.

(S) **Flessinga**, 10 — Un siluro di un sottomarino ancorato nel porto ha esploso accidentalmente affondando un pontone su cui erano parecchie persone, specialmente marinai della nave da guerra olandese *Heemskerk*. Un caporale del sottomarino è rimasto ucciso, un sergente gravemente ferito. Vi sono stati parecchi feriti, tutti salvati.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Gare di appalto a licitazione privata.

Ampliamento della stazione di Partinico, sulla linea Palermo-Trapani - Importo L. 23.700. - Seduta di aggiudicazione giorno 11 febbraio 1916.

Costruzione di un nuovo fabbricato per servizi diversi e spostamento del muro di cinta tra il piazzale esterno e quello interno della grande velocità in stazione di Ventimiglia. - Importo L. 35 mila. Seduta di aggiudicazione giorno 15 febbraio 1916.

Prolungamento del binario d'incrocio e dei marciapiedi nella stazione di Terno, sulla linea Ponte San Pietro-Seregno. - Importo L. 8.300 - Seduta di aggiudicazione giorno 14 febbraio 1916.

1° Gruppo di lavori di terra e muratura occorrenti per l'ampliamento e sistemazione generale della stazione di Bari. - Importo L. 170.000. - Seduta di aggiudicazione giorno 19 febbraio 1916.

BANCHE e SOCIETA'

Convocazioni pel mese di febbraio.

11 Alimentazione Sardoni - Milano
12 Italiana Wesmer - Milano
» Trazione automobili - Roma
13 Candeggio Gallaratese - Gallarate
» Illuminazione elettrica di Pallanza
» Zolfare Faccialavata Sanfilippello - Catania
» Impresa per condutture - Terni
» Fabbrica di birra Busalla già Poggi e C. - Genova
14 « Colligiana » Torino
» Fondi e Case - Milano
» Avianese di elettricità - Aviano
» Acque di S. Savino - Roma
» Zuccherificio e raffineria Bonara - Ferrara
» Industriale e commerciale meridionale - Napoli
» Raffineria italiana - Porto Maurizio
15 Istituto fondi rustici - Roma
» « Edile » - Roma
» Bonifica terreni ferraresi - Torino
» Istituto Lombardo di credito ipotecario - Milano
» Cassa Generale - Genova
» Navigazione interna - Milano
» Veneta Cimenti - Chioggia
» « Sapis » di ponti imbarco e sbarco - Napoli
16 Lanificio Pietro Cazzola - Schio
» Italiana mutua di assicurazione contro la mortalità del bestiame - Pisa
» Trafilerie e fonderie Val Cerusa - Voltri
17 Cantieri di Voltri - Voltri
» Lanificio V. E. Marzotto - Milano
» Cartiera Pirola e C. Milano
» Cotonificio Bustese Ottolini - Busto Arsizio
» Unione Sanitaria italiana - Torino
» Elettrica Ostunese - Ostuni
» Egidio e Pio Gavazzi - Milano
» Imprese elettriche Serati - Milano
» Fabbrica d'armi « Lazio » - Como
» Pastificio Garofalo - Gragnano
» « Lapisligunea » A. Vimercati - Torino
20 « La Fenice » di assicurazioni - Padova
» Industria Boschi - Milano
» Stabilimento industriale « San Giovanni » - Ragusa
» « Alessandria » per l'industria berretti e cappelli - Alessandria
» Banca Meridionale industrie agricole - Bari
» Cinghie Massoni Moroni - Milano
» Manifatture Scardassi - Milano
» Edile Romana - Roma
» G. B. Borsalino fu Lazzaro e C. - Alessandria
» Capuana per illuminazione elettrica - Capua
» Cotonificio fratelli Poma - Biella
» Reggiana, molino e pastificio - Reggio Emilia
» Costruzione ed esercizio ferrovia S. Ellero - Saltino - Firenze
» Mutua Bresciana di assicurazioni - Brescia

TEATRI ed ARTE

Lutto nell'arte drammatica. — E' morto a Torino improvvisamente per enfisema polmonare il caratterista Odoardo Bonafini nell'età di 52 anni mentre stava discorrendo all'albergo col suo capo comico Ruggeri.

Ancora martedì egli aveva recitato al *Carignano* la *Montellino* ... di Sacha Guitry.

***

Varie. — *Per finire* — « Ecco qua il caso pratico » — diceva un giorno agli alunni lacreati un clinico.

« Come avranno letto sul cartellino di degenza, questo tubolico faceva il suonatore, ed ora ha i polmoni guasti per lo sforzo continuo di soffiare nello strumento. Primi a risentirsene furono i bronchi che si dilatarono esuberantemente: poscia le cellule polmonari ad immediato contatto si alterarono, si agrumarono e produssero secrezioni cancrenose: onde l'attuale tubercolosi ».

— Rivoltosi quindi all'ammalato: « Che strumento suonavate? » — « La grancassa, professore! ».

CONCERTO PER L'OSP. ITALIANO A LONDRA

◆ (S) **Londra**, 10. All'*Albert Hall*, per iniziativa di alcune personalità della Colonia Italiana, sotto il patronato dell'Ambasciatore, marchese Imperiali, ha avuto luogo un grandioso concerto di beneficenza a favore dell'Ospedale e di altre opere italiane a Londra.

Il concerto è riuscito un grande avvenimento artistico, avendovi preso parte il violinista Ysaye, il pianista Pachmann, la prima donna Stralia, ed il baritono Vallier.

L'incasso supera le mille sterline.

Palazzo di Giustizia

CORTE D'ASSISE

Cause che si discuteranno nella seconda quindicina di febbraio:

Serie Ordinaria

15-16 febbraio — Linger Giovanni, di anni 70, da Roma; offese al Re - *Difesa* avv. Trinchieri.

17-19 id. — D'Alessandri Pio, di anni 38 da Rocca di Papa, guardiano; D'Alessandri Romolo, di anni 33, da Rocca di Papa, vetturale, Romei Giuseppe, di anni 47, da Rocca di Papa, vignarolo; omicidio premeditato commesso in Rocca di Papa il 5 ottobre 1914, in persona di Francesco Gatta - *Difesa* avv. Grossi, Buonarbe, Romualdi e Marinoci. *P. C.* avv. Comandini.

22-23 id. — Angeloni Guglielmo, di anni 38, da Roma, muratore: omicidio commesso il 15 agosto 1915 in Roma perchè mentre tentava di uccidere Domenico Tempartelli con due colpi di revolver, colpiva invece Maddalena Quadraroli che moriva due giorni dopo; Casciani Maria, di anni 37, da Roma, di adulterio in danno del marito Domenico Tempartelli. *Difesa* avv. Serrao e Grasso.

24 id. — Savelloni Enrico, di anni 36, da Roma: offese al Re e false notizie sulle operazioni di guerra. *Difesa* avv. Serrao.

25-26 id. — Issi Umberto, di anni 36, da Roma, puntarolo: omicidio premeditato commesso il primo giugno 1915 in Roma in persona di Amalia Sdoja . *Difesa* avv. Mariani e Grilli.

29 id. — Fiorucci Salvatore, di anni 46, da Scheggia: omicidio premeditato commesso in Albano il 20 luglio 1913 in persona di Domenico Mezzi. *Difesa* avv. Sotis e Gregoraci *P. C.* avv. Romualdi.

Serie straordinaria

13-14 febbraio — Sfortunata Pulcheria, di anni 33, da Montebello di Bertona, maritata De Martino contadina, omicidio commesso in Civitavecchia il 17 giugno 1915 in persona di Giuseppe Barberini. *Difesa* avv. Aphel.

15-16 id. — Barbitta Lucio, di anni 22, da Mistretta, carrettiere; mancato omicidio commesso il 27 luglio 1915 in Roma in persona di Francesco Paolo Stancapiano. *Difesa* avv. Pittaluga.

17-19 id. — Feliciotti Casimiro, di anni 29, da Olevano Romano: doppio omicidio in persona di Ginevra Antonelli e di Paolo D'Ercoli, tre mancati omicidi in persona di Rosa Appodia, di Santa Sabina e di Tommaso Nardecchia, reati commessi in Bellegra il 24 agosto 1914. *Difesa* avv. Di Benedetto.

23-24 id. — Pallocchia Giovanni di anni 40, da Zagarolo, bracciante: turpe reato commesso in Zagarolo il 30 maggio 1915 in persona di Antonio Fallibene e Giuseppe Lulli. *Difesa* avv. Bianchi e Serrao.

25 id. — Leoni Giacomo, di anni 19, da Roma, e Leoni Pietro, di anni 47, da Roma, tripparoli: doppio omicidio commesso il 21 aprile 1915 in persona di Giovanni e Mario Di Matteo; *Difesa* avv. Libotte, Mimoci e Romualdi.

SPORTS

ALPINISMO.

Escursione a Monte Guadagnolo (m 1218. Domenica prossima 13, la sezione romana del Club Alpino Italiano (Piazza Firenze, vicolo Valdina, 6) farà una escursione a Monte Guadagnolo, col seguente programma:

Partenza da Roma in ferrovia ore 5,30; arr. staz. Zagarolo 6,30; arr. Palestrina in automobile 7,15; part. da Palestrina a piedi 7,30; arr. Castel S. Pietro 8,10; arr. mulattiera pel Guadagnolo 9,10; arr. passo dei Ladroni 9,30; arr. prato Quagliero 10,30; arr. Guadagnolo 11,45. Colazione.

Partenza da Guadagnolo ore 13,30; arr. a S. Gregorio di Sassola 16,15; part. da S. Gregorio in vettura 16,30; arr. Tivoli 18,30; part. da Tivoli in ferrovia 19,12; arr. a Roma 20,16.

Preventivo L. 5,25 - portare la colazione.

Al Guadagnolo vi è il *ristorante* detto del « Romano ».

Appuntamento stazione Termini ore 5,10.

Si ricorda che alla detta escursione potranno partecipare tutti gli studenti che presumono di essere chiamati sotto le armi.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina ha fatto ritorno S. A. R. il Duca di Genova, Luogotenente generale di Sua Maestà.

VATICANO — Il S. Padre ricevette ieri in privata udienza il Card. Della Volpe Prefetto dell'Indice.

— Ricevette pure mons. Sabatucci Uditore della R. C. A.; mons. Sbarretti Arciv. di Efeso Ass. del S. Offizio; mons. Pujia Arciv. di S. Severina; mons. Do Rego Maja Arciv. di Nicopoli; mons. Lemonnier Vesc. di Bajeux; mons. Fiodo vescovo di Bovino.

L'Osservatore Romano pubblica una Pastorale dell'episcopato della Polonia nella quale i Vescovi dimostrano l'attaccamento della Polonia alla S. Sede.

L'ARRIVO DEL MINISTRO BRIAND. — Ieri alle 11, è giunto in Roma il Pres. del Consiglio dei Ministri fra ncese Aristide Briand, accompagnato dal Ministro Bourgeois, e dall'on. Thomas.

Per la circostanza il lato degli arrivi alla stazione di Termini, era tenuto sgombro da cordoni di truppe dall'81° fant. dal 3° artiglieria e dagli Allievi Carabinieri e la pensilina all'uscita della sala reale, era stata addobbata con piante e con trofei di bandiere italiane e francesi.

Attendevano l'arrivo del treno, che è giunto in perfetto orario, il Pres. del Consiglio on. Salandra, col segretario particolare comm. D'Atri il comm. Bardesono ed il comm. Baldamare, il Ministro degli esteri on. Sonnino, il Ministro della guerra, generale Zupelli, il Sottosegretario per le munizioni generale Dall'Olio, il comandante il Corpo d'Armata generale Marini, il generale Cauvin dell'Arma dei Carabinieri, il prefetto comm. Aphel, il sindaco don Prospero Colonna ed alcuni deputati. Della colonia francese, l'Ambasciatore Barrère con tutto il personale dell'Ambasciata, il presidente dell'Accademia di Francia Besnard, mons. Duchesne, e parecchi ufficiali superiori dell'esercito francese.

Dietro i cordoni di truppa non era molto pubblico, ma non appena il pres. Briand insieme all'on. Salandra ed all'Ambasciatore Barrère, è salito nella automobile i presenti hanno intonato la Marsigliese e gridato *Viva la Francia!*

L'automobile presidenziale è seguita da quella dell'on. Sonnino che è in compagnia del Ministro Bourgeois e da quella dell'Ambasciatore Barrère nella quale è salito l'on. Thomas col Ministro della guerra generale Zupelli.

Nelle altre automobili hanno preso posto: l'on. Borsarelli, il sig. De Margerie e il sig. De Billy, Consigliere dell'Ambasciata di Francia; il gen. Dall'Olio, il generale Pelliè, il comm. De Martino, il generale Dumeail, il conte Aldrovandi, il Capo di Gabinetto del sig. Bourgeois, il Segretario del sig. Briand; il colonnello Montanari ed il colonnello Maurin.

In pochi minuti le automobili giungono al Grand Hotel ove i Ministri discendono e gli on. Briand e Bourgeois, acclamati dalla folla, che sosta in via delle Terme si affacciano al balcone e l'on. Briand ringraziando grida: *Viva l'Italia.*

L'on. Salandra ed i Ministri dopo circa un quarto d'ora escono dal Grand Hotel ossequiati dai presenti.

— Alle ore 13, il Pres. del Consiglio Briand, il ministro Bourgeois, il Sottosegretario Thomas, ed il seguito si sono recati a colazione all'Ambasciata di Francia, ove sono stati ricevuti dall'Ambasciatore Barrère.

Accompagnato dall'Ambasciatore Barrère i Ministri francesi si sono recati al Quirinale dove sono stati ricevuti da S. M. la Regina ed alle 15.30 dal Luogotenente Generale di S. M. il Re, S. A. R. il Duca Tommaso di Genova.

— Poco prima delle ore 16 la Missione francese ha lasciato il Quirinale, diretta a Palazzo Margherita, ove alle 16 è stata ricevuta in udienza da S. M. la Regina Madre.

L'opera dello scaldarancio. — Ai primi di febbraio il Comitato romano ha consegnato altri 490 mila scaldarancio all'Autorità Militare, raggiungendo così in circa tre mesi, la complessiva somma di 3 milioni e 500 mila.

Tale risultato oltremodo significativo, deve essere nuovo incitamento a tutti quanti si sono cooperati per la buona riuscita del lavoro del Comitato e specialmente per gli Educatori Vittorino da Feltre e Bacnacini, l'Istituto dei Sordomuti, la Corte dei Conti, le Scuole Elementari di Roma e dell'Agro, la Sezione degli Esploratori di Spoleto, gli Ospedali Militari, il Ricovero dei Vecchi Incurabili, e le signore Chiaros, Carreti, Del Monte, Trompeo, un numeroso gruppo dell'Hotel Majestic e quanti altri hanno infine provveduto alla confezione dei rotoli dei giornali.

A tutti il Comitato rinnova anzi le più vive premure perchè continuino tale utilissimo lavoro tenuto conto che fra giorni sarà installato nella sede del Comitato un apparecchio speciale per la tagliatura dei rotoli. Con questa macchina elettrica, per la quale la Società Anglo-Romana provvede a stendere la linea di trasporto e per la quale fornirà anche l'energia occorrente, sarà addirittura raddoppiata la produzione degli scaldarancio fino ad una media giornaliera di diverse centinaia di migliaia in modo da poter meglio corrispondere alle continue e crescenti richieste di scaldarancio da parte dei nostri soldati, ed alle sollecitazioni dell'Autorità Militare.

Il Comitato confida quindi di veder accresciuto il numero di quanti contribuiranno alla confezione dei rotoli di carta, altrettanto graditi, quanto le offerte in danaro fra le quali ricordiamo: N. Pettinati L. 10; dott. Webb 31. *Giornale d'Italia* 33.40; Moskovitinof 5; S. E. Cottafavi (quota mensile) 5; signora Basso (id.) 5; signora Oriundo (id.) 100, signora Aphel (id.) 5.

I funerali della signorina Montani. — Stamani alle ore 10, partendo dalla abitazione della estinta - palazzo Castellani - ingresso dalla via Sdravolino 51, avranno luogo i funerali della signorina Emma Montani, la compianta e benemerita educatrice, sorella del nostro collega Carlo Montani, direttore del *Travaso*.

Saggio di declamazione. — In Arcadia si è tenuto il saggio di declamazione della scuola della sig.na Clotilde Vitaliani, dinanzi ad uno sceltissimo pubblico che gremiva la sala, tra cui notammo in mezzo ad altre personalità, mons. Pujia, arcivescovo di S. Severina. Vi presero parte le signorine: Umberta Bassi, Maria Castorani Milli, Sofia Derobazzi, Margherita Gherardi, Maria Pia Paglieri, Jole Putti, Amina Rinaldi, Anna Maria Suffo e Ada Tristelli.

Negli intermezzi musicali il distinto baritono sig. Federigo Larghetti, accompagnato al piano dalla signora Bartolotto-Lombardo, cantò splendidamente due romanze del Tosti, e la pianista sig.na Matilde Montelli eseguì eccellente musica, fra cui una marcia di sua composizione. Tutti furono meritatamente e ripetutamente applauditi.

La commemorazione della repubblica romana. — Ad iniziativa della Gioventù repubblicana iersera, nei locali del Circolo Ciceruacchio fu commemorata la repubblica romana.

Vari furono i discorsi. La riunione terminò con un caldo saluto ai repubblicani che, al di là della frontiera, combattono per il trionfo dei popoli oppressi.

La rieducazione fisica dei mutilati. — La scuola *Croce di Roma*, del Circolo femminile di cultura, inizierà tra breve un Corso complementare di rieducazione funzionale degli arti degli storpi e dei mutilati. Ne terrà la prolusione il prof. Riccardo Dalla Vedova lunedì 14 febbraio, alle ore 16.30, al Policlinico, Clinica chirurgica.

Le infermiere volontarie diplomate di altre scuole potranno seguire questo Corso, inscrivendosi con lire 5.

Le iscrizioni si ricevono alla sede del Circolo - Circo Agonale 14 - dalle ore 10 alle 12, di domenica, 13.

L'on. Barzilai visita gli ufficiali feriti. — Il Ministro, on. Barzilai si recò all'ospedale istituito dai dottori Carlo e Lamberti, nell'*Anglo American Nursing Home* in via Nomentana, 265, per visitare il suo concittadino Enrico Zenatti, figlio adottivo del defunto patriota triestino.

L'on. Barzilai si trattenne a lungo accanto al letto dello Zenatti, sottotenente degli alpini, ferito alla gamba dalla scheggia di una granata, ed ebbe per lui parole di ammirazione e di augurio.

Visitò quindi gli altri feriti e tra questi un tenente dell'esercito serbo, Bogolub Kujundzic, ferito durante la ritirata, in uno scontro coi bulgari.

L'on. Barzilai si portò quindi nel salone dell'ospedale, ove si trovavano i convalescenti e si felicitò con il tenente colonnello Oliva, e con il maggiore Palumbo, con il capitano Mancini, con il capitano Pucci e con altri ufficiali, già in via di guarigione.

Il Ministro nel lasciare l'istituto, si felicitò con i dottori Carlo e Lamberti per la loro opera umanitaria.

« Per la nostra vittoria ». — L'annunciata conferenza di Guglielmina Ronconi, alla Sala Minerva, dal titolo « Per la nostra vittoria » ebbe una splendida riuscita. Il Consiglio Nazionale delle Donne Italiane aveva invitato la Maestra cara al popolo, a parlare ad un pubblico di lavoratrici intorno alla importanza e alla necessità del Prestito Nazionale.

La prof. Ronconi che ha già fatto su questo tanta lodevole propaganda, pronunciò un discorso in cui mirabilmente fuse la parte arida dell'argomento con quella atta a toccare il sentimento dell'uditorio, svolgendo tre punti principali con vivaci episodi e commenti per ognuno, e cioè: la mobilitazione militare, la mobilitazione civile e infine quella del denaro, necessaria e imprescindibile dalle altre due.

La parola semplice, nobile dell'oratrice, certo scese nel cuore d'ognuna delle ascoltatrici a togliere la diffidenza, che sopratutto domina nel popolo, a ravvivarvi la fede nella vittoria e il desiderio di cooperare ad essa.

Scuola serraviliana. — Al Collegio Romano si terranno, oggi venerdì, le seguenti lezioni:

Ore 19: *Lingua francese*; ore 21: prof. Filippo Tambroni: *« I rapporti antichi fra i romani e i teutoni »*.

Ingresso libero.

Sem Benelli per la Croce Rossa e per i mutilati. — E' stabilito che la lettura del carme *l'Altare*, composto da Sem Benelli, sarà tenuta il giorno 21, all'Augusteo, a beneficio della Croce Rossa e dei mutilati in guerra.

Così ancora una volta il tempio massimo della musica sinfonica italiana si aprirà ad una grande celebrazione d'arte e di fede. E il pubblico di Roma potrà sentire dalla viva voce del poeta della *Cena delle Beffe* il nuovo suo canto elevato alla giovinezza immortale d'Italia.

In onore dei caduti per la Patria. — La sera di Mercoledì 16 p. v. S. E. Serti, Procuratore Generale del Re a Genova terrà una conferenza, alla Sala Pichetti.

I biglietti di invito si possono ritirare in Via Fontanella di Borghese 56 B. (Palazzo Ruspoli).

Pro mutilati e Cr. Rossa. — I coniugi Pia e avv. Rodolfo Hanau, in memoria del loro compianto nipote Roberto Babando hanno offerto L. 25 per la Croce Rossa e altre 25 per la sottoscrizione « Pro mutilati ».

Esempio da imitare.

Le uova del Municipio. — L'Ufficio di Annona comunica che il prezzo delle uova negli spacci municipali e comunicare da oggi, 11 febbraio, viene ridotto a centesimi 12 per la 1ª qualità; a cent. 10 per la 2ª qualità.

Le farine municipali e i fornai. — L'Ufficio munic. di Annona rende noto che, in base ai rapporti delle GG. MM. specialmente, incaricate della sorveglianza dei forni, ha tolto la concessione della farina municipale ai seguenti fornai i quali, escluso il Palombi, per la seconda volta si sono resi inadempienti agli obblighi assunti verso questo Ufficio: Palombi Pietro, via Leonina 19 - Vannina Celestina, via Manzoni 74 - Massimi Orazio, via S. Croce in Gerusalemme 25 - Magrelli Antonio, via Bocca Verità 108 - Antonioli Attilio via Montanara 10 - Mori Filippo, via Bonella 15 - Magrelli Maria, p. Costaguti 30 - Nataluoni Camillo, corso Vitt. Emanuele 286 - Fioravanti Ulisse, Banchi Vecchi 135 - Burraga Leonilde, via Grotte 19 - Mostini Ercole, v. Po 134.

Al fornaio Ranieri Pilade è stata concessa la farina municipale in ragione di q.li 3 al giorno anche per il forno popolare in via Scalo Merci Tiburtino 42, Case Ferrovieri, con l'impegno di panificarla metà a 45 cent. il chilo e l'altra metà a 50.

La medesima concessione è stata fatta al fornaio Filacchioni Francesco con esercizio in via Montanara n. 48.

Ordine dei medici della Prov. di Roma. — Nella adunanza dell'altra sera il Consiglio dopo aver avuto comunicazione di numerose vertenze in corso, prese in esame la questione, di cui in questi giorni molto s'interessò la cittadinanza di Roma: la questione del servizio sanitario notturno.

La discussione in merito fu lunga ed animata e si chiusa con l'approvazione del seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio dell'Ordine dei Medici, preoccupato degli inconvenienti deplorati nel servizio sanitario notturno della città; riconoscendo che esso come fu istituito e come ha funzionato finora risponde alle esigenze del pubblico; fa voti che le eventuali modificazioni si ispirino ai moderni concetti del pronto soccorso ed alla necessità della urgente somministrazione dei medicinali ai poveri ».

Il Consiglio dei medici si è inoltre preoccupato della vendita di rimedi eroici (morfina, cocaina, etere, e simili), che vien fatta al pubblico, senza prescrizione medica, da alcune farmacie che restano aperte fino a tarda ora durante la notte. Fu deliberato di richiamare su tale abuso l'attenzione dell'Ordine dei farmacisti e dell'Autorità Prefettizia.

Infine, avuta notizia di un grave provvedimento preso a carico di un distinto collega, in servizio come medico assimilato presso l'Ospedale di riserva N. 2, venne deliberato di fare una inchiesta circa le cause che lo determinarono.

Per l'educazione popolare. — Sono terminate le conferenze popolari, che si tenevano nel Rione Esquilino, dal prof. Carlo Capasso della R. Università di Roma.

Tema svolto fu « La politica estera italiana dal 1878 ai giorni nostri ».

Le lezioni a cura dell'Unione Italiana, dell'Educazione Popolare, verranno tenute sullo stesso argomento in altri rioni di Roma.

Al 15 febbraio principieranno le conferenze al Portico D'Ottavia.

Una matinée pro « Romanina ». — Lunedì, 14 alle ore 15.30, al « Teatro Nazionale » avrà luogo una straordinaria *matinée* a beneficio della Associazione di Pubblica Assistenza « la Romanina » la quale deve sostenere le ingenti spese del rinnovo del materiale, deperito in seguito ai servizi prestati all'epoca del terremoto marsicano ed anche un po' per il trasporto dei feriti in guerra.

L'assessore municipale comm. Francesco Di Benedetto, dirà il discorso ufficiale, quindi la compagnia di Gastone Monaldi reciterà « La Granfia », un atto di Joan Sartine, tradotto da Nino Ilari.

Seguirà un concerto al quale gentilmente prenderanno parte il baritono Benvenuto Franci, il tenore Vincenzo Favelli, il basso Francesco Bussacarini, la violinista signorina Fiori, la mezzo soprano signorina Maria Piroli, la signorina Rosina Luce, i maestri Stavano e Cimarra. E gusteremo romanze, duetti, arie e un terzetto: musica Verdi, di Mascagni, di Bizet, di Puccini, di Donizetti, di Billi.

La *matinée* si chiuderà con la recitazione di poesie di « Trilussa » di Giaquinto, di Giustiniani, di Ilari e di altri poeti romaneschi; e dicitore sarà il collega Enrico Durantini.

Gli operai degli scavi pro-mutilati. — Gli operai dell'Ufficio Scavi del Palatino e Foro Romano, mossi dall'esempio del loro direttore comm. Giacomo Boni, hanno offerto al Comitato « Pro-Mutilati » il risultato di una loro sottoscrizione.

Onorificenza ad un collega. — Il cav. Vincenzo Marano-Ottaviano, direttore del *Gran Mondo* e della *Illustrazione Militare Italiana* è stato, su proposta del ministro della P. I., nominato ufficiale della Corona d'Italia.

Rallegramenti vivissimi.

Si chiede la sospensione del riposo domenicale. — Una commissione di piccoli negozianti ha fatto pervenire alla prefettura la seguente petizione:

« Tutti sanno quale critica situazione ha creato lo stato di guerra ai piccoli negozianti. Intendiamo parlare di mercerie, calzolerie, abbigliamento, cartolerie, cappellerie, ecc.

« Si tratta di negozi quasi sempre senza commessi e salariati, di pochi o niente capitali, che vivacchiano stentatamente, ove, i proprietari, pur lavorandovi con le loro famiglie dalle 7 del mattino alle 21, il più delle volte non trovano nel cassetto quanto basti a pagare le spese di esercizio. Tali negozi una risorsa avevano ed era il lavoro della mattina della domenica; essendo la loro clientela formata di operai, contadini e piccola borghesia, che si riducono la domenica mattina a fare le loro spese, avendo la più parte preso la mercede il sabato sera tardi, o la domenica stessa.

« La legge del riposo festivo ha tolto normalmente a questi paria del commercio i 52 incassi migliori dell'anno.

« Lavorare la domenica, anche senza commessi, vuol dire assoggettarsi alla multa di lire 10, più lire 2.50 di citazione e lire 10.50 del bollo sul decreto del pretore. - Totale L. 23 - Come si vede, un'ammenda grave.

« Molti decreti luogotenenziali, molte ordinanze municipali e molte leggi sono venute fuori, che, a dire il vero, sono state il tocca e sana di tanti disagi.

« Nulla si è fatto per questo cenerentola del commercio, anzi molto si è preteso: aumento di tasse, di bolli sulle fatture, ed altre balzelle.

« Si sa anche che questi negozianti sono stati chiamati alle armi, per fare come gli altri cittadini il loro dovere verso la Patria. Una buona parte di questi ha lasciato i negozi con debiti, cambiali in scadenza, crediti inesigibili, e non si sa come molte delle dette botteguccie andranno a finire.

« E mentre per altri cittadini, amministrazione pubblica e privati concorrono con assegni e sono concessi sussidi governativi, nulla possono ottenere le famiglie di questi spostati negozianti per il solo fatto che essi figurano nei ruoli di ricchezza mobile, pur essendosi che i loro negozi producono pochissimo.

« Niente noi dunque si chiede dallo Stato; una sola cosa che nessun danno arrecherebbe; la sospensione della legge sul riposo domenicale, durante il periodo di guerra, fermo restando il divieto di occupare in detta giornata i commessi o salariati.

« Tenuto conto che quasi tutti gli stabilimenti ...

dustriali hanno ottenuto di poter lavorare la domenica; e tenuto conto del caro viveri e della diminuzione di affari, crediamo che decreto più giusto non potrebbe emanare il Prefetto, ordinando anche per i negozi la sospensione della legge sul riposo settimanale ».

« La commissione provvisoria: *Giovanni Del Grosso*, via Tiburtina n. 192; *Eberio Vile*, tessuti, via Equi 40; *Vincenzo Cappelli*, negoziante; *Perilo Pietro*; *Matilde Mognanaro*; *Ciccerchia Umberto* ».

Assemblea all'Associazione per la donna. — Nell'ultima assemblea all'Associazione per la donna, dopo esauriente discussione, fu votato il seguente ordine del giorno:

« L'Associazione « Per la donna » che ha sempre propugnato i diritti femminili, venuta a conoscenza del regolamento approvato dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, considerando le condizioni di assoluta inferiorità che esso crea al personale femminile:

dato che, contrariamente a quanto è sancito nell'articolo primo e cioè che «il personale amministrativo e tecnico dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, tanto maschi quanto *femmine*, si distingue in due categorie » (d'ordine e di concetto), il regolamento confonde invece in un'unica massa, denominata *applicate*, tutte le impiegate senza tener conto nè dei titoli, nè degli anni di servizio, nè dei precedenti amministrativi di ciascuna di esse e che mentre il personale delle varie categorie può da un minimo di lire 1800 arrivare a un massimo di Lire 10,000 quello femminile invece da un minimo di L. 1300 non può arrivare che a un massimo di lire 2200 risultando così le sue condizioni inferiori a quelle degli uscieri all'Istituto stesso che possono raggiungere un massimo di L. 2500;

protesta vivamente contro un così ingiusto trattamento e riaffermando che a parità di lavoro e di titoli debba corrispondere parità di stipendio e di carriera, invita le interessate a mandare la propria adesione al presente ordine del giorno in via della Stamperia, 72 anche con una semplice carta da visita, l'Associazione « Per la Donna » intendendo promuovere un'azione in loro difesa ».

Il Circolo G. Verdi pro-Cr. Rossa. — Il Consiglio direttivo del «Circolo Giuseppe Verdi» ha deliberato che la recita di beneficenza, che doveva aver luogo il 6 gennaio u. s. « Pro lana soldati » venga fatta a beneficio della Croce Rossa.

Giovedì 17, p. v., alle 20, nella sala del Circolo famigliare del Soldato, gentilmente concessa, la filodrammatica diretta dal sig. Italo Pavan, svolgerà il seguente programma: « Ordinanza », bozzetto in un atto; seguirà « Marunna », scene siciliane in due atti e brillante farsa « Le scarpe strette ».

Per l'igiene dei generi alimentari. — I reclami verbali contro l'igiene degli alimenti e l'esibizione di campioni di derrate acquistate in commercio, per cui l'acquirente sospetti frode nella qualità oppure adulterazioni, devono presentarsi esclusivamente al l'ufficiale sanitario in via Fornari n. 11, (palazzo delle Assicurazioni presso piazza Venezia), dalle 9 alle 15, dove sarà un funzionario che accetterà il reclamo o il campione e ne redigerà un verbale.

Scuola Samaritana. — Alle ore 18,30 di stasera (venerdì) si terrà una lezione del Corso B. sui «Soccorsi immediati e assistenza per affezioni chirurgiche ».

Gli insegnanti pei soldati convalescenti. — Nella Biblioteca giuridica della R. Università, si è riunita la Sezione laziale del Consiglio direttivo, presieduto dal R. provveditore agli studi comm. prof. Ferruccio Martini. Erano presenti i professori Cavalli, Avenali, Esposito, De Florentis, Agostinoni.

Il presidente ha riferito che si è ottenuto di poter svolgere la nobile opera di aiuto morale ai soldati convalescenti negli ospedali della Croce Rossa e che essa sarà presto iniziata.

Si sono discusse le modalità dell'azione benefica, che sarà condotta negli ospedali e nelle sale messe gentilmente a disposizione dalla Direzione centrale delle Scuole.

Il presidente ha annunziato l'adesione del prof. Saya, e si è detto lieto di comunicare che le scuole di Roma gareggiano nobilmente nelle opere di patriottismo, citando, a titolo d'onore, la Scuola normale femminile « Margherita di Savoia ».

L'esposizione dei gatti al « Giardino zoologico ». — Come abbiamo più volte notato, il Giardino Zoologico non ostante le difficili condizioni del momento sembra rinascere a nuova vita, mercè le cure speciali delle persone che si interessano ora della bella Istituzione.

Durante l'autunno scorso ed anche nell'inverno si sono date delle feste che hanno richiamato l'attenzione di tutta la cittadinanza riportando un meritato successo. Siamo in grado adesso di annunziare altre iniziative del genere per la prossima primavera. Si stanno organizzando delle esposizioni di caccia, di pollicultura e di fiori che riusciranno bellissime. Tutta Roma accorrerà al Giardino che oltre alle feste per sè stesso offre l'incantevole attrattiva del panorama che specie di questa stagione è uno dei più belli di Roma.

Per domenica 20 corr. è annunziata intanto una originalissima esposizione di gatti, e ce ne sono degli esemplari assai notevoli per grandezza e per bellezza. L'esposizione durerà una sola giornata cioè quella di domenica 20 corr. e vi saranno anche dei ricchi premi. Coloro che si interessano di queste cose possono rivolgersi direttamente alla Direzione del Giardino Zoologico, dove si ricevono le iscrizioni tutti i giorni.

Conferenza alla Societa' degli ingegneri. — Domani, sabato, nella sede della Società degli ingegneri e degli architetti italiani, il socio ing. cav. Francesco Ruffolo, alle ore 21 precise, terrà una conferenza su questo argomento: « Vantaggi reali di venti laghi artificiali progettati nell'Italia meridionale e disegno di legge per agevolare la costruzione dei serbatoi ».

Alla « Lazio ». — Questa sera alle ore 18, in prima convocazione e alle 19 in seconda convocazione avrà luogo l'assemblea generale ordinaria per la relazione morale e finanziaria, per l'approvazione dei bilanci e per la rinnovazione delle cariche.

L'assemblea si terrà nei locali sociali di via Veneto n. 7.

Un « Numero Unico ». — Fra giorni verrà messo in vendita il *Numero Unico* Pro Comitato Romano per l'organizzazione civile.

La pubblicazione si compone di una raccolta di scene di guerra italo-francesi, dai confronti delle quali si afferma sempre più l'anima forte e valorosa dei due popoli latini. I quadri sono stati offerti e disposti dal Pourry-Pastorel.

La copertina poi presenta una delle solite concezioni di merito artistico e patriottico del Musacchio, che in quest'opera ha voluto portare il suo affettuoso contributo.

La vendita del *Numero Unico*, appunto per la sua combinazione, si svolgerà in Italia ed in Francia a mezzo di speciali incaricati che gentilmente si prestano e per sottoscrizioni in doppio perchè s'intende di perpetuare in due album, da depositarsi a Parigi ed a Roma, i nomi di coloro che vorranno unire al sentimento benefico quello di un'alta significazione e cioè una salda fratellanza, sempre più auspicante alla solidarietà civile, morale ed intellettuale delle Nazioni sorelle.

Sicuramente il pubblico accoglierà con entusiasmo questo *Numero Unico*.

Convocazioni operaie. — *Il personale della Nettezza Urbana.* — Ieri la Commissione direttiva venne ricevuta dall'assessore del ramo cav. ing. Sprega assistito dal direttore di ufficio ing. Randanini.

La Commissione, che era accompagnata da Mencici e Moglioni della Camera del lavoro, riferì all'assessore la legittima impazienza del personale che da lungo tempo attende conoscere il proprio regolamento organico, rinnovando le più calde sollecitazioni che ciò avvenga al più presto per calmare gli animi di tutti gli interessati.

L'assessore dopo aver ascoltato benevolmente i rappresentanti, spiegò le cause del ritardo dovuto al completamento del regolamento stesso, il quale richiese un lungo lavoro e replicate correzioni come sempre avviene in casi simili d'innovazioni in aziende così vaste e complicate; però promise loro di fargliene aver copia nella prima quindicina del mese p. v.

In riguardo poi alla modifica del riposo quindicinale l'assessore, dopo che ebbe ascoltato le ragioni addotte dalla rappresentanza delle varie sezioni, consentì che per questo la classe desidera presentino in accordo all'ufficio competente le loro aspirazioni. A tale scopo il Comitato incaricava il segretario di preparare il necessario per un procedimento a votazione in tutte le singole caserette rionali del servizio della Nettezza Urbana.

I marmisti. — Domenica alle 9 assemblea alla Camera del lavoro per prendere accordi nei riguardi dei lavori al Monumento a V. E. ed al Palazzo del Parlamento.

Agitazione nel mercato delle erbe. — Iersera alla Camera del lavoro si riunirono i rappresentanti dei rivenditori di erbaggi e frutta: Bonavennia, A. Carosi, C., Dibucci G., Foranzi C., Pagnocelli E., Baiteri A., e per i facchini del mercato il Comitato della Sezione, onde discutere in merito alla grave agitazione creatasi in seguito alle nuove pretese dei bagarini. Dopo ampia discussione alla quale presero parte quasi tutti i presenti venne approvato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

« I Comitati della Lega facchini e dei rivenditori di frutta ed erbaggi riuniti alla Camera del lavoro, esaminata la rispettiva agitazione in confronto dei negozianti, convengono che in questo periodo i rivenditori con le concessioni del 9 corr. sono la ultima aggressione; e che perciò le parti si impegnano di sostenere a vicenda quei criteri nell'interesse superiore dei consumatori, i quali in questo periodo non possono sopportare ulteriori aumenti nel costo della vita;

I facchini dichiarano d'altra parte di abbandonare volentieri la conta, esigendo l'equo compenso della loro opera presso i negozianti e dal Comune, il diritto già riconosciuto di esercitare tutte le operazioni di lavoro nell'interno del Mercato e stabiliscono infine altri accordi per la restituzione dei vuoti ».

Sottoscrizione pro organizzazione civile. — La società generale fra negozianti ed industriali, ha raccolto le seguenti oblazioni:

Direzione e personale Stabilimento cav. prof. Fernando Loreti L. 50 — Settimio Efrati (oltre altre offerte) 50 — Cav. Mario Onofri 20 — Edmo Gerbi, di Livorno 20 — Guido Mancini 10 — A. A. P. 10 — Marcello Rosi 5 — Rag. G. G. 10 — G. M. 10 — Cav. T. De Rossi 10 — Avv. E. Tassani 5 — Cav. Carlo Bellegrandi 5 — Ing. Zanconi 5 — Dario Salerni 5 — Bonaglia L. e F. 5 — Borzoni Edoardo 1 — Salvatore Borzoni 1 — Palombi Camillo 1 — Paolo Geroza 1 — N. N. 1 — Riccardo Manno 10 — Francesco Rossi 5 — Antonio Rossi (Tivoli 13) — Ing. G. Pasquali 5. — E. V. 4 — Magoni Ulpio 5 — Bandiera Enrico 5 — Castellano Lorenzo 5 — Cav. Luigi Colangeli (quote ottobre e novembre) 30 — Impiegati Ditta G. Ricordi (quote novembre e dicembre) 22 — Cav. Romeo Cattaneo (id.) 60 — Cav. Giuseppe Conti (id.) 60 — Oscar Hoz (id.) 60 — Cav. Tito Pinchetti (id) 60 — Cav. uff. Giovanni Barbiani (id.) 60 — Impiegati Compagnia Fondiaria (id.) 78 — Farmacia Garinei (quota di Novembre) 5 — Cesare Catti (id.) 5 — Comm. Lamberto Garroni (quota di dicembre) 100 — Peroni e Aragno (Caffè) (id.) 100 — Peroni e Aragno (Pasticceria) (id.) 50 — Rag. Luigi Casazza (id.) 30 — Ottier Guido (Ditta Berlios) 30 — Pedo Aristide (id.) 12 — Andreozzi Vincenzo (id.) 2.

***

Oblazioni raccolte dall'Associazione commerciale: Cav. uff. Tommaso Saulini L. 100 — Enrico Haas Spithover 20 — Dott. Enrico Sonnino 10 — Raffaele Coen 10 — Osvaldo Corvini 10 — Cesare Conti 5 — Cristina Conti 5 — Marino Magaletti 5 — Daisy Corvini 5 — Virginia Corvini 2 — Maria Corvini 2 — Giulia Corvini 2 — Mari Filomena 0,50 — Ettore Paolucci (quota di novembre) 10 — Barrera Pietro (id) — Barrera Lina (id) 5 — Romano Biondi (id.) 10 — Fillide Biondi (id.) 5.

***

Oblazioni raccolte dall'Associazione proprietari ristoranti e trattorie (quote di novembre e dicembre): Giuliani Mario L. 200 — Antonelli e Rossetti 100 — Sagnotti Luigi 60 — Rode Ernesto 50 — Leonardi Fratelli 40 — Bettoia Fratelli, Bernardini Nicola, Cini Giovanni, Costantini cav. Enrico, Di Maggio Antonio, Fiorelli Fratelli, Latour cav. Carlo, Martini Vincenzo, Piccari Cesare, Panienti Virgilio, Peroni e Aragno (Caffè) Peroni e Aragno (Pasticceria), Ronchetti Enrico, Rossi Renzo, Sonnino Fratelli, Tosi Domenico, Valiani cav. Leopoldo, Vattani Giuseppe, Zuccarini Antonio: n. 19 a L. 30, L. 570 — Alberti Giuseppe, Celio Eugenio, Cerrieri Angelo, Cherubini Lorenzo, Corsini Luigi, De Girolami Luigi, Bendina Francesco, Santarelli Felicetta: n. 8 a L. 20, L. 160 — Antonioletti Romeo, Baraldi Edgardo Cuban, Giovanni, Damiani Giulio, Del Bianco Gaetano, Furlotta Augusto, Fortunati Antonio, Gambi Giovanni, Moretti Paolo, Piccari Luigi, Politi e C., Settoia Domenico: n. 12 a L. 10 L. 120 — Quote di novembre: Servadei Giuseppe 5 — Turrina Giuseppe 15 — Vattani Augusto 10 — Papi Pietro 10 — Maroni Luigi 10 — Bigioni Domenico 10 — Cervelli Antonio 5 — Fortini Augusto 5 — Pavoncello Isacco 5 — Saviano Michele 5 — Travezzina Antonio 5 — Valentini Pietro 5 — Quote di dicembre: Servadei Giuseppe 10 — Bigioni Domenico 5 — Maroni Luigi 5.

Alle ore 6.45 del 9 corrente spegnevasi, nella età di anni 79, la cara esistenza di

Giuseppe Magistris

I figli straziati dal dolore, col cuore in lagrime, ne danno il triste annunzio.

Roma, 10 febbraio 1916.

Il trasporto funebre della salma all'ultima dimora avrà luogo domani, venerdì, alle ore 11, partendo dalla abitazione dell'estinto, in via Francesco Crispi, 90.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Disgrazie. — Il ragazzo Virgilio Secorini di a. 11 ab. al vicolo Soderini 41, ieri a Villa Umberto, nello scalare una staccionata cadde e si fratturò il braccio destro.

— Salvatore Tommasini, di anni 36, abitante in piazza Dante 2, guardiano al giardino zoologico, mentre attraverso la gabbia dava la carne a dei leoni da uno di questi fu ferito alla mano destra. All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in g. 10.

— Otello Venditti, di a. 16, nella propria abitazione in via Appia Nuova 238, accidentalmente, gli si rovesciò indosso dell'acqua bollente riportando ustioni di 1° e 2° grado. All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in g. 12.

— Teresa Lais, di a. 7, ab. in via Alfredo Baccarini 5, nella propria abitazione, mentre giuocava con altri coetanei le cadde addosso una pentola di acqua bollente, riportando ustioni di 1° e 2° grado. Dai sanitari di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in g. 12 s. c.

Tentati suicidi. — Giuseppe Ragusa, di a. 27, caporale del 13° artiglieria da campagna, ieri sera alle 20, nel cortile della caserma Macao, perchè malato tentò suicidarsi ingoiando dell'inchiostro. Al Policlinico fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Per futili motivi. — Pasquale Petrucciolli, di a. 35 ab. in via del Mattonato 23, per futili motivi, in via del Leopardo, venne a lite con Angelo Capanna e da questi ferito alla testa con colpi di bastone. Alla Consolazione fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 30 s. c.

MONTE DI PIETA'

SABATO 12 Febbraio 1916 — La 2ª Custodia vende gli ori 3 Gennaio 1915.
La 2ª Custodia vende i fagotti 12 Gennaio 1915.

Prestito Nazionale 5 % netto
PER LE SPESE DI GUERRA
Tutte le Sedi, Succursali, Agenzie della
Banca d'Italia
ricevono le **sottoscrizioni in contanti e in titoli**, giusta il Programma di sottoscrizione; e le speciali SOTTOSCRIZIONI POPOLARI IN 12 RATE MENSILI (sino a L. 1000 di capitale nominale) facilitando le operazioni al pubblico e fornendo informazioni e schiarimenti.

Il Banco di Roma
riceve le sottoscrizioni
al
Prestito Nazionale 5 %
accordando
le maggiori facilitazioni

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
Specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e delle debolezze di vista mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 16 alle 17 in via Ancoeli 58, **Roma**.

TEATRI DI ROMA

« LE MASCHERE » DEL M. MASCAGNI AL « QUIRINO ».

Questa sera alle 21 la Compagnia Caracciolo-Scognamiglio-Caramba rappresenterà per la prima volta l'opera giocosa del m. Mascagni *Le Maschere*. La esecuzione riuscirà degna della aspettativa.

Ciro Scognamiglio nella concertazione scenica, Caramba nella messa in scena e nei costumi, il maestro Giovanni Zuccani, nella direzione artistica ed orchestrale, nulla hanno trascurato perchè questa nuova edizione del lavoro mascagnano riesca di pieno gradimento del pubblico. Per la circostanza, l'orchestra è stata notevolmente aumentata.

Gli interpreti, che pure hanno lunga consuetudine col teatro operettistico provengono quasi tutti dalla scena lirica.

Le parti sono così distribuite: Luigi Merazzi (*Pantalone*), Nella Regina (*Rosaura*), Santello-Grassi (*Florindo*), Lia Corsini (*Colombina*), A. De Rubeis (*Brighella*), Raffaele De Ferrari (*Capitano Spavento*), Angelo Righi (*Arlecchino*), Ulaldo Orlandi (*Tartaglia*). Ramuzzi (*Dottor Graziano*).

« LA PROTETTRICE » DI M. DONNAY AL « VALLE »

Rammentiamo per stasera alle 21 la prima rappresentazione della Commedia in 3 atti di Maurice Donnay, nuovissima per Roma. *La protettrice* (« La patronne »).

L'attesa è assai viva.

« STORIA DE IERI » DI L. PILOTTO AL « CINES »

Stasera l'insuperabile Compagnia veneta, di cui è a capo il grande Ferruccio Benini, darà la commedia patriottica in 3 atti di Libero Pilotto, *Storia de ieri*, che mai è stata rappresentata a Roma.

« LA PAROCCHIETTA » DI LEONE CIPRELLI AL « METASTASIO »

La Compagnia romana Monaldi dà stasera la nuova commedia in 3 atti di Leone Ciprelli, *La parocchietta*, vivamente attesa.

Le parti principali sono affidate al cav. Gastone Monaldi, alla Trucchi, la Battiferri, il Garbini, il Bassini, il Bissacci, il De Angelis; ai migliori artisti della ottima Compagnia, insomma.

***

Costanzi. — Una improvvisa indisposizione del baritono Rimini costrinse l'Impresa a rinviare ieri sera la prima dell'*Andrea Chénier*: si diede invece a prezzi popolari la applaudita *Manon* di Puccini, che procurò le consuete feste alla Cervi-Caroli, il Di Giovanni e gli altri.

— Stasera alle 20.30 - forti abb. e a prezzi popolarissimi — *Luisa* di Charpentier, che ormai ha conquistato il più largo e meritato favore del pubblico. Lo spettacolo è tanto più opportuno in quanto permetterà di festeggiare la *Missione francese* attualmente a Roma. Verranno eseguiti gli inni nazionali della Quadruplice.

Domani l'*Andrea Chénier* e domenica di giorno *Mad. Butterfly*.

Nazionale. — La Pozzi, la Donnar, il Petroni, il Furlai e gli altri sono tutte le sere molto applauditi nella *Duchessa del Bal Tabarin*, che seguita a richiamare folto pubblico ad ogni replica.

Adriano. — La quarta replica dell'*Aida* ebbe il solito successo lietissimo: l'affollato pubblico meritatamente festeggiò i valenti artisti, signore Galeazzi e Zecconi, signori Lanzotti, Carossi, e De Grazia, unitamente all'esimio maestro Alvisi.

— Questa sera, ultima replica del *Don Pasquale*; l'Impresa con gentile pensiero, oltre il posto e l'ingresso gratuito a tutti i soldati feriti e convalescenti in Roma.

Manzoni. — In onore di Luigi Esposito si dà stasera il capolavoro scarpettiano: *Il romanzo d'un farmacista povero*.

Domani un'altra novità: *Peccato vecchio*.

Morgana. — Sempre festeggiati Musco e i suoi valorosi compagni ne *L'aria del continente*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Luisa*, ore 20.30.
Quirino. — *Le maschere*, ore 21.
Valle. — *La protettrice*, ore 21.
Nazionale. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Cines. — *Storia de ieri*, ore 21.
Manzoni. — *Il romanzo di un farmacista povero*, ore 21.
Adriano. — *Don Pasquale*, ore 21.
Morgana. — *L'aria del continente*, ore 21.
Metastasio. — *La parocchietta*, ore 21.
Orfeo. — *Il marito in campagna*, ore 18; *In bocca al lupo*, ore 21.
Acquario Romano. — Spettacoli di varietà; dalle 17 in poi.
Piccoli. (Via SS. Apostoli, 19) *Don Giovanni*, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione; dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.

Ultime Notizie

I Ministri francesi a Roma

Alle 16,45 il Presidente del Consiglio francese sig. Briand e il Ministro di Stato sig. Bourgeois, accompagnati dall'Ambasciatore sig. Barrère, hanno fatto visita al Presidente del Consiglio on. Salandra, a Palazzo Braschi.

L'on. Salandra si è intrattenuto coi signori Briand, Bourgeois e Barrère oltre tre quarti d'ora. Indi il Presidente del Consiglio ha loro presentati il Sottosegretario di Stato per l'Interno on. Celesia, il capo del gabinetto della Presidenza, comm. Zammarano, il capo di gabinetto del Ministro dell'Interno, comm. Scelsi, il suo segretario particolare, comm. D'Atri e il capo dell'Ufficio della Stampa, comm. Baldassarre.

Alle 18 i signori Briand e Bourgeois con l'Ambasciatore sig. Barrère hanno visitato il Ministro degli Esteri, on. Sonnino, alla Consulta.

Alle ore 20 vi fu alla Consulta un pranzo in onore del sig. Briand e della Missione francese.

***

Alle 17.10 sono giunti al Ministero della Guerra il Sottosegretario di Stato francese per le munizioni sig. Thomas, il generale Pellé e il generale Dumesil. Essi furono subito ricevuti dal Ministro della Guerra on. gen. Zupelli. Al colloquio assistevano i Sottosegretari di Stato generali Elia e Dall'Olio. Il colloquio è durato oltre un'ora.

***

Al pranzo offerto ieri sera alla Consulta dal Ministro degli Esteri, on. bar. Sidney Sonnino, l'on. Salandra e l'on. Sonnino sedevano di rimpetto.

S. E. Sonnino aveva a destra: S. E. Briand, S. E. Martini, S. E. Barrère, S. E. Grippo, il sig. Thomas, S. E. Baralini, il sig. de Billy, S. E. il gen. Barattieri, il ten. col. Maurin, il comm. Zammarano, il sig. Labouret, il cav. Biancheri; aveva a sinistra: S. E. il bar. Hayashi, S. E. Daneo, il conte van den Steen, S. E. Ciuffelli, il sig. De Margerie, S. E. Borsarelli, il col. De Gondrecourt, il princ. Colonna, il ten. di vasc. bar. de Huart, il comm. nob. De Martino, il col. Montanari, il comm. de Mornier.

S. E. Salandra aveva a destra: S. E. Sir Rennel Rodd, S. E. Zupelli, il sig. Ristich, S. E. Cavasola, il gen. Pellé, S. E. il gen. Dallolio, il sig. Genye, il conte Gallina, il ten. col. François, il conte Manzoni, il conte Aldrovandi; aveva a sinistra: S. E. de Giers, S. E. l'ammir. Corsi, S. E. Bourgeois, S. E. Riccio, il gen. Dumesil, il duca Borea D'Olmo, il sig. Sarcoux de Silliac, il march. Guiccioli, il sig. Roger, il cav. Marenco di Moriondo, il comm. D'Atri, il conte Tornielli.

— L'on. Sidney Sonnino, ha pronunziato il seguente brindisi:

Signor Presidente,

Sono lieto di salutare tra noi il Capo del Governo della Francia, alla quale ci legano antiche tradizioni e la rinnovata fratellanza delle armi. La presenza di Vostra Eccellenza è un nuovo pegno della nostra ferma fiducia nella fine vittoriosa della lotta che gli Alleati conducono con la forza della loro incrollabile unione per la causa della libertà e della giustizia.

Alzo il mio calice alla salute del Presidente della Repubblica francese e dei Sovrani alleati; alla salute di Vostra Eccellenza cui dò il benvenuto in nome del Governo e della Nazione italiana.

— Il signor Briand ha così risposto:

In nome del Governo della Repubblica, i miei colleghi ed io portiamo al Governo Reale ed a tutta l'Italia il saluto cordiale della Francia.

E' con la più grande ammirazione che noi abbiamo veduto il vostro nobile Paese, rispondendo all'appello della sua coscienza nazionale, venire a prendere il suo posto nel campo degli Alleati per difendere con essi il diritto e la libertà.

Le nostre due Nazioni sono egualmente convinte che la vittoria finale nascerà dalla loro ferma volontà di mettere in comune con i loro Alleati tutte le loro risorse, tutte le loro energie, tutte le loro forze vive. Sostenute da questa fede incrollabile, sotto le loro bandiere nuovamente riunite in una stretta fratellanza di razza e d'armi, l'Italia e la Francia conducono la lotta gigantesca nella quale sono impegnati con i loro destini quelli della civiltà.

E' con questi sentimenti che alzo il calice in onore delle Loro Maestà il Re e la Regina d'Italia e dei Sovrani alleati. Bevo pure alla salute di Vostra Eccellenza e del Governo Reale, del quale apprezziamo al suo alto valore la generosa ospitalità.

Ministero Colonie

NELLA LIBIA

◆ (S) **Tripoli**, 10. Stamani sono stati inaugurati gli uffici di conciliazione per gli indigeni con l'intervento delle autorità e del Governatore, che rivelò l'importanza e l'utilità dell'istituzione, la quale soddisfa le esigenze della giustizia e le aspirazioni delle popolazioni.

La nuova istituzione è accolta favorevolmente e si deve alla sapiente azione del gen. Ameglio.

Ministero Finanze

Ieri è ritornato il Sottosegretario di Stato on. Baslini.

Ministero Guerra

Anzianita' per l'avanzamento dei tenenti di fanteria.

A parziale modificazione della circolare n. 5 del *Giornale Militare* del corr. anno, il Ministro della Guerra determina che il limite di anzianità per l'inscrizione nel quadro d'avanzamento ad anzianità dei tenenti in servizio attivo permanente dell'arma di fanteria pel corr. anno 1916, sia portato a tutto il 15 agosto 1915.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio superiore.

La 1ª Sezione del Consiglio ha esaminato i seguenti oggetti:

Transazione coll'Impresa Giacchetti per la costruzione del 1° tronco della provinciale n° 96 (Chieti).

— Progetto dell'ala centrale e del corpo di congiunzione del vecchio stabilimento balneare di Salsomaggiore (Parma).

— Ricorso del Comune di Dolceacqua sulla liquidazione dei lavori della strada di accesso alla stazione di Ventimiglia (Porto Maurizio).

— Riserva del Consorzio delle Cooperative della Vallata del Savio per la costruzione del tronco Bagno di Romagna-Verghereto della prov. le n° 22 (Firenze).

— Collaudo dei lavori di consolidamento e completamento del 4° tratto del 1° tronco della prov. le n° 71 e riserve dell'Impresa Cirri Rascigno (Campobasso).

Ministero Pubblica Istruzione

Per l'istruzione popolare.

Ad evitare l'artificiosa diffusione di notizie errate circa i provvedimenti del Governo nelle spese per la istruzione primaria e popolare, è opportuno precisare:

1° le economie sono state introdotte in base ai criteri stabiliti dopo maturo esame ed ampia discussione in Consiglio dei Ministri per tutti i bilanci non militari, ed applicate poi dai singoli Ministri d'accordo col Ministro del Tesoro, in esecuzione del D. L. 18 novembre 1915;

2° per quanto concerne gli stanziamenti per l'istruzione primaria basta considerare che fanno parte del Gabinetto gli on. Salandra, Sonnino e Daneo; i quali proposero la legge del 4 giugno 1911, oggi fondamentale per l'istruzione elementare e popolare; perchè a nessuno sia lecito dubitare che il Governo voglia sottrarre alla scuola del popolo i mezzi necessari pel suo normale svolgimento. Il Governo, nei difficili momenti che attraversiamo, vuole solamente che le spese siano con rigida amministrazione contenute nei limiti di quanto occorre;

3° l'alto funzionario cui qualche giornale accenna, fu recentemente promosso Consigliere di Stato in accoglimento di sue antiche insistenti aspirazioni, cui non ebbe motivo di opporsi il Ministro della Pubblica Istruzione;

4° la scelta del nuovo direttore generale dell'istruzione primaria e popolare fu convenientemente ponderata, e, infine, la nomina proposta dal Min. Grippo, deliberata dal Consiglio dei Ministri ad unanimità riscosse il plauso di tutta la pubblica opinione.

CONSERVATORIO DI MUSICA DI NAPOLI

In seguito ad una inchiesta affidata ad un Ispettore Centrale del Ministero S. E. Grippo, nell'intento di assicurare al glorioso Istituto d'arte una vita tranquilla e feconda, ha concretato i seguenti provvedimenti, per i quali sono già in corso i decreti:

1° — è istituita una nuova Giunta Amministrativa e di vigilanza e ne sono determinate esattamente le attribuzioni. Il numero dei componenti essa è di cinque membri, di cui tre di nomina del Ministero e due permanenti (il Direttore dell'Istituto e l'Avvocato Capo Erariale di Napoli). La Giunta dovrà procedere alla formazione di un regolamento interno.

2° — è contemporaneamente disposto il trasferimento dell'attuale direttore del Conservatorio comm. Guido Alberto Fano, ed è chiamato a sostituirlo il maestro Francesco Cilea, direttore del R. Conservatorio di Musica di Palermo.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 11 febbraio a L. 125.17

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 7 febbraio a tutto il 12 febbraio pei daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 125,20.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE dell'11 febbraio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 10 febbraio 1916 da valere per il giorno 11 febbraio 1916.

Parigi	114.61
Londra	32.22
Svizzera	125.91 ½
New York	6.75 ½
Buenos Aires	2.82
Lire oro	124.23

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato della Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertata il giorno 10 febbraio 1916)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	114.30	114.60	114.40	114.70
Londra	32.15	32.22	32.18	32.25
Svizzera	125.45	125.75	125.60	125.90
New York	6.72	6.75	6.74	6.77
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	124.—		124.50	

BORSA DI PARIGI

		9	10
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.—	61.—
Rendita argentina 1896	»	76 10	—.—
Rendita egiziana 6% unificata	»	—.—	94.—
Rend. spagnuola esterna 4°	»	90.80	90.55
Portoghese nuovo	»	61.80	62.10
Rendita russa 3 % 1891	»	—.—	57.50
Rendita russa 4 ½ % 1906	»	84.30	83.95
Rendita russa 5 % 1909	»	73.—	72.50
Banca di Francia	»	4500 —	4500 —
Banca di Parigi	»	810 —	—.—
Credito Fondiario	»	610 —	610 —
Crédit Lyonnais	»	970 —	965 —
Banca Ottomana	»	—.—	402 —
Banca Commerciale Italiana	»	540 —	—.—
Banco Espanol del Rio de la Plata	»	286 —	—.—
Metropolitain	»	399 —	399 —
Andalous	»	352 —	357 —
Obblig. Lombarde antiche	»	181.—	183.—
Nord Espagne	»	419 —	413.—
Saragozza	»	414 —	413.—
Rio Tinto	»	1695 —	1690 —
Chartered	»	—.—	14.25
De Beers	»	304 —	306 —
Geduld	»	31.95	31.50
Gold Fields		37.25	37 50
Randfontein		16.50	16.75
Rand Mines	»	114 50	113 —
Prestito francese 5 % liberato		87 25	87.25
» » » non liberato		87 25	87.25

Cambio su Italia fr. 86.80 a 88.50 - 86.30 a 88.50

Chèques su Londra fr. 28.06 28.12 - 28.04 28.10

BORSA DI LONDRA

	9	10
Nuovi Consolidati	56 5/8	56 5/8
Egiziano nuovo	75 3/4	76 —
Marconi	1 15/16	1 31/32
Argento fine	27 —	27 —
Rame contanti	100 —	104 —
Prestito francese	85 1/8	85 1/4

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 12.000. Ritirate 248.000.

◆ (S) **Londra**, 10. Cambio su Italia 32.63 ½. — Chèques 32.21. — Cambio su Parigi 28.05. — Chèques 28.00 ½.

◆ (S) **Amsterdam**, 10. Cambio su Berlino 44 gulden.

◆ (S) **Madrid**, 10. Cambio su Parigi 30.40.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
LUIGI PLATTI; gerente responsabile

La sola ricchezza

Romanzo di PAUL DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

Ora, in quel momento, volevo evitare di darvi spiegazione, poichè speravo che non avrei mai avuto occasione di darvene.

Mi ero illuso che, mediante operazioni condotte abilmente, avrei presto ricuperato la somma versata a Savignac e che, essendo così ricostituita la vostra sostanza, voi non avreste mai saputo che era stata per un dato tempo ridotta a meno della metà.

Disgraziatamente i miei calcoli sono falliti. Per guadagnare quelle 450,000 lire ho consegnato a Romaloy il rimanente della vostra ricchezza che, dopo alternative di guadagno e di perdita, con un'ultima operazione mal impegnata, è andata a farsi benedire. Per cercare di salvare la situazione, ho preso in prestito sul mio dominio di Valignat 50.000 lire che sono sfumate anch'esse.

La Meilleraye era livida.

— E' abbominevole, tutto ciò, ella esclamò, avete commesso un delitto in piena regola...

— No, mi sono ingannato. Era assurdo il voler ricuperare in pochi mesi una somma tanto importante, e, quando me ne sono reso conto, ero preso nell'ingranaggio ho dovuto andare fino in fondo, fino alla rovina completa.

— Ma che cosa faremo adesso? gemette la Meilleraye.

— Ciò che fanno le persone che perdono una parte di ciò che posseggono: ci contenteremo di quanto ci rimane. Romaloy non può fare altrettanto, lui è rovinato del tutto.

— Eh! m'importa poco. Non è questo che mi restituirà il mio danaro... 850.000 lire! Avere sperperato 850.000 lire che mio padre ha faticato tanto a metter insieme per me!

Meilleraye scosse le spalle.

— Non avete inteso ciò che vi ho detto?

— Bah! Bah! storie! Il denaro era proprio suo, non è vero? dal momento che nessuno avava reclamato. Se non foste andato a disotterrare quelle stupide carte!... Ah! io sì, che le avrei messe nel fuoco, quelle carte, se avessi avuto naso di andare a frugare nello scrittoio prima di voi!

— Avreste reso un servizio a Savignac....

Prendete, leggete la lettera che ho ricevuto stamane da sua madre...

La Meilleraye prese la lettera e la lesse con cattiva grazia, fino in fondo.

— Sì, davvero, concluse, cotesta persone non meritavano il gran beneficio che hanno ricevuto da voi... Se mi aveste consultata, prima di dare il denaro, vi avrei certamente impedito di darlo...

Meilleraye era esasperato.

— Confesso, mia cara, rispose duramente, che non avrei mai potuto sapperre che foste capace di opporvi a questo atto di riparazione. Se ho taciuto è stato per risparmiarvi una vergogna poichè supponevo che non sareste orgogliosa di sapere che vostro padre fosse un mascalzone.

«Se avessi supposto che avreste giudicato questa infamia con tanta indulgenza vi avrei messa a cognizione prima, senza però impedirmi di versare le 450.000 lire.

— Ci avremmo almeno guadagnato le 450.000 che avete perdute per riacchiappare il resto, brontolò la Meilleraye.

«Ah! che sventura!... Pensare che mi tormentavo per la vostra salute quando vi vedevo tanto cupo!... se avessi potuto indovinare! Povero babbo! Eh! sì, certo, egli può aver avuto un momento di debolezza, ma aveva lavorato tutta la vita per me! ammassava denaro per permettermi di fare un bel matrimonio.

— Non vi è punto riuscito...

— Non dico questo, amico mio, perchè... perchè sono stata felice fino ad oggi...

«Ma anche voi, dopo tutto, siete stato contento di palpare il mio denaro, le cui rendite, vi permettevano di mantenere il vostro vecchio castello, di aver un treno di casa passabile, di possedere in questi ultimi tempi un automobile...

— Certo sono stato ben lieto di unire la vostra fortuna alla mia, ma giusto perchè apprezzavo immensamente i vantaggi di questa fortuna, mi fu penoso il sacrificarla. Però non ho esitato a fare il mio dovere. Dio lo comandava!...

— Ma che cosa sarà di noi ormai, coi vostri pochi soldi? riprese la Meilleraye.

— Ve l'ho detto: cercheremo di accontentarcene.

— E Claudia!... non sarà possibile maritarla adesso. Dio mio! povera piccina! Il matrimonio con d'Orchiaze andava così bene...

— Per voi specialmente... Orsù, ve ne prego, non considerate come catastrofe il fatto di aver perduto d'Orchiaze... Claudia troverà facilmente marito, perchè possiede tutte le qualità che piacciono ad un uomo serio.

«E, almeno, come mi faceva osservare un giorno il bravo Peyrolles, non la sposeranno per il danaro...

— Se sposa un uomo ricco sarà sotto la tutela del marito.

— Niente affatto, se è un uomo intelligente.

— Se sposa un uomo che non abbia più mezzi di lei saranno due infelici.

— Ma via! Come se la felicità consistesse nell'avere molte monete da cento soldi da buttar dalla finestra...

«E' una soddisfazione per la vanità forse, ma non è la felicità.

La felicità si trova in noi stessi nel nostro cuore, e per la tranquillità materiale essa consiste nel rapporto delle spese con le risorse, per la tranquillità morale nel fare sempre il proprio dovere.

La Meilleraye apriva la bocca per protestare contro quella teoria che le pareva assurda, quando una scampanellata la interruppe.

— E chi può essere? mormorò Meilleraye. Probabilmente qualcuno che viene a trovare l'antico inquilino, perchè nessuno sa della nostra presenza qui.

Andò ad aprire e si trovò di faccia ad Oliviero Darlande, che Raimondo Meilleraye accompagnava.

— Scusa se ti disturbo zio, disse quest'ultimo, ma la cameriera è uscita, ed è lei che ha in consegna l'unico ordigno che apre la porta del vostro appartamento; avrei potuto aspettare il suo ritorno, o meglio che Francesca fosse in casa per farle la commissione, se non avessi avuto a che fare con persone che non vuole aspettare.

«Dunque, mentre un momento fa ritornavo dalle visite a miei amici mi sono urtato nell'amico Darlando che entrava come una bomba sotto l'arco di casa.

«Egli mi ha esposto la ragione che lo induceva a parlarti senza ritardo, ed io, trovando naturale il suo desiderio... te lo conduco.

«Tocca a te a parlare adesso, soggiunse volgendosi ad Oliviero.

Il romanziere era molto emozionato ed il cuore gli batteva con violenza. Dopo essersi raccolto un momento balbettò:

— Non starò a fare delle frasi, perchè le aborro... Ecco ciò che voglio dirvi...

«Prima di tutto, ho saputo da mia madre che avete fatto una grossa perdita di danaro. Se ciò può suffragarvi, vi esprimo le mie condoglianze ma secondo me avreste molto torto a farvi del cattivo sangue per una perdita di danaro, cosa molto insignificante.

«Poi... poi... questo è più arduo ad esprimere... poi, vi dichiaro che da molto tempo amo profondamente la signorina Claudia e che, se volete concedermi la sua mano, farete di me il più felice degli uomini.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza LA MODA BUTTERICK)— Italia .... Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5. Stati dell'Unione (post.) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con LA MODA BUTTERICK)— Italia .... Anno L. 21.50. Stati dell'Unione (post.) .... Anno L. 48.—
La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 15 — Telefono 19-64.
Tariffa 4a pagina (su 10colonne) cent. 60 la linea; — 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero

MUSEI. - Artistico industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 13.
id. dei Gessi (Via Marmorata dalle 14 alle 17.
id - Archeologia Sacra e Profana (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id - Scultura Antica (Corso Vittorio Emanuele 210) dalle 10 alle 15.
id - S. Pancrazio (Via S. Pancrazio) dalle 9 alle 16.
MONUMENTI - Catacombe di S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id - Colosseo (Piazzale del Colosseo).
id - Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

MUSEI - Capitolino (Piazza del Campidoglio) dalle ore 10 alle 15.
id Etrusco Bruzzi, Gabinetto Numismatico e Protomoteca (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id - Lateranense sacro e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.
id - Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 12) dalle 10 alle 16.
id - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16
id - Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 15.
id - Palatino - Scultura, dalle 10 alle 16.
id - Sacre Grotte dalle 8 alle 11.
GALLERIE. - Borghese (Via Flaminia) dalle 10 alle 16.
id - Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id - S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 13.
id - Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle ore 9 alle 16.

GALLERIE - Nazionale d'arte antica e Gabinetto Nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 9 alle 15.
id - Barberini (Via delle Quattro Fontane 13) dalle ore 10 alle 17
MONUMENTI. - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.
id - Catacombe S. Calisto (Via Appia Antica 33) dalle 9 alle 17.
id - Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla (Via delle Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.
FORO ROMANO - Piazzale del Foro Romano - dalle 9 al tramonto.
id - Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 12) dalle 9 al tramonto.
id - Tabulario e Torre Capitolina (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 15.
id - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO. - Studio e fabbrica del mosaico (Via della Zecca) dalle 9 alle 14.
id. - Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 11.
MONUMENTI. - Antiquarium (Via di S. Gregorio 1) dalle 9 alle 12.
id - Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 9 al tramonto.
id - Colosseo (piano superiore) (Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.
id - Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 13) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 centesimi

MUSEI. - Tassano (Salita di S. Onofrio 5) dalle 9 alle 15

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Armadio 4°	Cm. 9×20×50	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —	Mese L. 3 —
» 3°	» 13×20×50	» » 21 —	» » 12 —	» » 7 —	» » 4 —
» 2°	» 25×45×50	» » 40 —	» » 23 —	» » 15 —	» » 9 —
» 1°	» 45×50×50	» » 80 —	» » 50 —	» » 33 —	» » 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 15,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 1 ½ % 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 156.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.270.00[illegible]
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: **LONDRA** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma
Agenzia N. 1 - Via Cavour 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Lodovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente o a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. - Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 11 Febbraio — Mad. di Lourdes
Leva il sole alle 7.14 — Tramonta alle 5.34
Leva la luna alle 10.47 m. - Tramonta alle 1.34 m.
L'Ave Maria suona alle 6.

Sciarada

L'intero cardinale e letterario,
Al poverello ognor primo il secondo
Avrebbe detto con linguaggio ornato

Spiegazione del gioco precedente:
Fili - busti - ere — FILIBUSTIERE

ASTE, APPALTI E CONCORSI

COSENZA - INTENDENZA DI FINANZA — 12 Febbraio - Conferimento rivendita privativa in San Giovanni in Fiore.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI - COSENZA R. PREFETTURA - 14 Febbraio - Consolidamento frana Monte Castello - L. 107.440.

PESARO - R. PREFETTURA - 14 Febbraio - Difesa della spiaggia di Fano in corrosione nel tratto fra il molo di ponente del porto e la foce del torrente Arzilla. L. 80 mila.

CAGLIARI - R. PREFETTURA - 15 Febbraio - Apertura e sistemazione strada dell'abitato di Ardauli L. 123.214.

GENOVA - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 15 Febbraio - Affitto per tre anni di locali stabiliti in via Roma e Calata Santa Caterina.

CERIGNOLA - MUNICIPIO - 15 Febbraio - Costruzione edificio scolastico - L. 146.710.

SONDRIO - R. PREFETTURA - 16 Febbraio - Vendita di 3360 piante resinose da tagliarsi nei boschi Eroe e Frasino del Comune di Berna. L. 70.509.

MARGHERITA DI SAVOIA - R. SALINA - 16 Febbraio - Fornitura di materie minerali e legnami L. 13.105 in due lotti.

BOLOGNA - R. PREFETTURA - 18 Febbraio - Appalto forniture delle carceri giudiziali mandamentali alla provincia di Bologna.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		1.50	2.40	4.35	13.40	14.00	16.20
					15.—	20.05	23.10
Pisa-Torino	1.25	4.30		12.25	18.00	21 —	23.16
Foligno-Ancona	6 —		12.20	14.30	18.45	22.10	
Firenze-Milano	6.—	4.10	11.00	15.5	18.30	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Genazzano				13.10			
Castellammare A.	5.0	9.8	11 —	15.50	19.40		
Terni							
Civitavecchia			15.5				
Frascati	8.3	12.10		15.45	20.30		
Velletri-Terracina	9.50	13.40	15.10				
Velletri				20.25		21.20	
Fiumicino	3.40		7.35	12.20	16.5	19.30	
Mandela-Sulmona		8.40	12 —	16.30			

a) a Chiusi — b) da Fabriano — c) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.45	8.15		13.—	14.25	17.23
				20.00	22.40	22.40	
Torino-Pisa	1 —	3.50	6.28		14.40	16.00	21.35
							22.50
Ancona-Foligno		7.15		10.42	14.21	18.—	22 —
Milano-Firenze	0.45	4.32		16.20	15.3	21 —	
Milano-Pisa		5.8					
Parigi		4.30					
Castellammare A.			8.20	9.21	18.—	21.10	23.40
Grosseto		11.30					
Terni		7.20					
Civitavecchia		11.20					
Frascati	7.30	9.50			20.10	21.40	
Terracina-Velletri		9.50		10.10		20.40	
Velletri	8.8						
Fiumicino	4 —	11.25	15.00	21.48	21.40		
[illegible]	5.00		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.58 - 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.53 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.26 (via Albano) 11.44 - 12.53 (Via Albano).

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 6.45 - 9.35 - 15.21 18.35
Arrivi a Roma 8.41 - 13.5 - 18.41 21.25.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.30 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitato a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest.*) — 17.29 — 18.59

Partenza da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.20 — 10.20 — 11.50 — 12.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) 21.12 (*fer.* limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 6.40 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.48 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.48 — 17.27 — 18.30 — 18.23 — 20.27 — 21.47 (*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 10.5 — 7 — 7.35 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 16.59 18.6 — 19 — 19.37

A Valle Violata vi è coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Tramvay Roma-Tivoli

Discesa

Roma	—	6.—	6.40	9.30	12.—	18.30
Scamb. K. 16	—	6.40	7.10	—.—	12.48	19.0
Bagni	—	—	7.31	10.15	13.—	19.21
V. Adriana	—	—	7.42	10.36	13.20	19.38
Tivoli	—	—	8.4	10.52	13.37	19.54

Ascendente

Tivoli	—	7.10	10.30	13.5	16.35	—
V. Adriana	—	7.32	10.30	13.1[illegible]	16.44	—
Bagni	—	7.36	10.52	13.32	17.1	—
Scamb. K. 16	7.10	7.51	11.10	—	17.17	—
Roma	6.3	8.22	11.55	14.23	18 —	

CAPELLI

barba, ciglia [illegible] meraviglia, con [illegible] prodotto razionale scientifico, da non confondere con preparati [illegible]. Guarisce calvizie, forfora. [illegible] di prova gratis dalla fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 345 [illegible]

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA
Partenze da Roma 6.5 9 — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi: piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1327

D'AFFITTARSI

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei nuovi isolatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico, si eliminano assolutamente i calli e si celano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustacchio 63. p. 1°. Telefono 26-36.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità d governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini.
Scrivere Modesti Piazza Terretta 20. p.p. 1346

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Aracoeli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Crispalle 28, int. 6.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 5 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo possono rivolgersi alla signora Emma Paolini. Via Napoli 24 piano 3. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1329

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Crispalle 28 int. 8. 1346

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodata da tavolo e da parete tutta di ottone con riflettore e fiangia di gorina, portalampada, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetrerie L. 8.90.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tipi sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi dalla più assoluta concorrenza.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle. Via Due Macelli 10-11 Roma

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della [illegible]